



# BILANCIO SOCIALE

**“Bisogna essere come un cactus –disse la nonna–.  
Adattarsi a qualsiasi momento, tempo  
e circostanza. Essere forti e,  
nonostante questo, mai dimenticarsi  
di fiorire”.**



**2022**



## INDICE

<b>Lettera del presidente</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Nota metodologica</b>	<b>pag. 3</b>
<b>L'identità della Cooperativa LA RUOTA</b>	<b>pag. 4</b>
Informazioni generali sull'ente	pag. 4
Aree territoriali di operatività-Mission	pag. 5
Oggetto sociale	pag. 6
Ripercorrendo le origini...il significato di un nome	pag. 7
La storia	pag. 8
<b>Struttura, Governo, Amministrazione e Base Sociale</b>	
Consistenza e composizione della base sociale	<b>pag.10</b>
Lo scambio Mutualistico: il valore di essere soci	pag.11
Sistema di governo e controllo	pag.12
Composizione del CDA	pag.13
Organo di Controllo e di Revisione	pag.13
Obiettivi che il CDA si propone per il 2022	pag.14
Mappa degli stakeholder	pag.15
<b>Persone che operano nella Cooperativa</b>	<b>pag.16</b>
Il Personale (addetti al generatore di energia sociale)	pag.17
Le ore lavorate	pag.19
Una flessibilità che dà qualità	pag.20
Il Volontariato	pag.21
I Tirocini	pag.21
La Formazione	pag.22
<b>Riclassificazione del bilancio: analisi valore aggiunto</b>	<b>pag.23</b>
Il bilancio sociale	pag.25
Analisi del valore aggiunto	pag.26
Ricapitolando	pag.27
Aree di intervento-modalità di gestione-volume economico	pag.28
Utenti accolti	pag.31
<b>Capitale sociale generato: il 2022 in breve</b>	<b>pag.32</b>
<b>Area Comunicazione</b>	<b>pag.36</b>
<b>Area Fundraising</b>	<b>pag.39</b>
<b>L'educatore narrante</b>	<b>pag.41</b>
<b>Un saluto a chi ci ha lasciato</b>	<b>pag.57</b>



Cari soci, il bilancio al 31-12-2022 chiude con una perdita.

L'utile dell'anno precedente ci aveva fatto ben sperare nella ripresa e in un futuro di rinnovata prosperità, purtroppo le crisi sempre più gravi (finanziaria, energetica, pandemica, di pace) che abbiamo vissuto e che stiamo vivendo hanno avuto ripercussioni anche sulla nostra cooperativa. L'aumento dei costi energetici, la scarsità delle materie prime e le difficoltà di approvvigionamento hanno accelerato la crescita dei prezzi al consumo (vedi ad esempio indice ISTAT a fine dicembre) Se nel 2021 abbiamo potuto beneficiare dei contributi ministeriali a sostegno del periodo pandemico, la gestione del 2022 ha sentito la mancanza di ogni ulteriore incentivo economico alla ripresa.

La ripresa dei servizi educativi è stata graduale e non ha permesso di attivare tutte quelle iniziative che garantivano nuova linfa vitale alla Cooperativa.

Con la perdita dei servizi della Prima infanzia si è chiusa una esperienza untravennale con la quale la cooperativa ha svolto una importante funzione sociale di sostegno e accompagnamento delle famiglie nel delicato compito di cura ed educazione dei più piccoli.

Siamo qui questa sera ad approvare un bilancio economico che desta preoccupazione ed è fonte di incertezza per il futuro ma siamo qui anche a narrare la capacità di resilienza della cooperativa LA RUOTA ed il ruolo sociale di una "economia del noi", che è uno degli elementi costitutivi del movimento cooperativo. Senza non saremmo quello che siamo: impresa in cui il fenomeno economico è messo a disposizione di un fine che è quello della crescita e dello sviluppo della persona, delle comunità e dei territori.

La forma cooperativa contiene in sé due perle: l'arte della cooperazione e la sua governance. Alle scuole elementari abbiamo imparato quattro operazioni (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione) ma non ci è stata insegnata la quinta che è forse quella più importante e anche più redditizia, quella della «cooperazione». Se uno più uno fa al massimo due, *uno "con" uno fa più di due*, perché attiva il principio della superadditività oltre a produrre qualità di relazioni e capitale sociale che sono un valore per noi e per la società.

Recuperiamo questi valori per dare alla RUOTA la possibilità di rinascere e fiorire perché il cactus è pieno di spine ma racchiude in sé grande bellezza!

Il Presidente  
Fiorella Colombo



## **Nota metodologica: gli autori, i dati, le norme, modalità di pubblicizzazione del BILANCIO SOCIALE**

Il Bilancio Sociale nasce dall'esigenza degli organi sociali della Cooperativa di rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri stakeholders l'azione svolta nell'ambito dell'attività mutualistica dell'impresa e di spiegare meglio il funzionamento della Cooperativa ai soci ed al mondo esterno e di verificare con trasparenza i risultati della nostra attività.

*I servizi sociali e sociosanitari "producono cose" che non sono cose, che non si vedono; cose preziose, che non si vedono ma di cui non si può fare a meno, che richiedono qualità, non solo quantità.*

*Nella peculiare dimensione cooperativa la misurazione non attiene solo alla dimensione del bilancio economico, che indica che cosa e quanto si è realizzato, il Bilancio Sociale, individuando il dove, il perché e il come dell'attività cooperativa, dà una dimensione più completa alla "capacità di risultato" dell'impresa cooperativa. Ciò che conta, infatti, è il risultato, soprattutto se comprende componenti non solo di tipo economico, ma che riguardano anche la soddisfazione sia dei clienti/utenti sia dei collaboratori, e un impatto positivo sulla società.*

3

Il Bilancio Sociale viene approvato in sede di Assemblea dei Soci ed è oltre a ciò strumento per gli stakeholder per acquisire informazioni. Il documento è pubblicato sul sito della cooperativa ed è reso disponibile a tutti i soggetti interessati in un'ottica di trasparenza ed al fine di favorire la condivisione con gli stessi riguardo le finalità ed i valori che fondano la base della cooperativa sociale LA RUOTA.

Ci teniamo a ringraziare le persone che abbiamo incontrato e che condividono il nostro percorso, chi ha collaborato alla stesura del documento e chi quotidianamente lavora con e per le persone.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato auguriamo buona lettura.



# L'Identità della Cooperativa LA RUOTA

4

## Informazioni generali sull'ente

<b>Nome dell'ente</b>	LA RUOTA COOP. SOCIALE ONLUS
<b>Codice fiscale</b>	01731430128
<b>Partita IVA</b>	10793740159
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA SANSOVINO, 10 - PARABIAGO (MI)
<b>N° Iscr. Albo Cooperative</b>	A116185
<b>Telefono</b>	03311443542
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.laruotaonlus.org">www.laruotaonlus.org</a>
<b>Email</b>	info@laruotaonlus.org;
<b>Pec</b>	<a href="mailto:laruota@pec.confcooperative.it">laruota@pec.confcooperative.it</a>
<b>Codici Ateco</b>	88.91.00



## Aree territoriali di operatività

La Cooperativa opera nel territorio dell'Alto Milanese.

Storicamente legata al territorio del Comune di Parabiago (sede legale della cooperativa) attualmente ha in attivo progetti in altri comuni limitrofi come di seguito descritto:

**COMUNITA' DIURNA PER MINORI "IL CERCHIO MAGICO":** Comune di Parabiago

**SFA IL CALEIDOSCOPIO:** Comune di San Giorgio su Legnano

**CSE sperimentale L'ISOLA CHE NON C'E' per minori:** Comune di Parabiago

**CSE LA BUSSOLA:** Comune di San Giorgio su Legnano

**COMUNITA' SOCIO SANITARIA:** Sant'Ilario Milanese frazione del Comune di Nerviano

**SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA:** NIDO 1.2..3...STELLA del Comune di Casorezzo (gestito fino al 31-8-2022),

CENTRI PRIMA INFANZIA nei Comuni di Parabiago e Busto Garolfo, (gestiti fino al 31-7-2021)

**EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI e ASSISTENZA SCOLASTICA:** Comuni afferenti AZIENDA SO.LE.

**ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE:** Accreditamento con ATS Città Metropolitana

## Mission (dallo Statuto)

La Cooperativa, ispirandosi alla solidarietà fra gli uomini, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

Essa opera in modo tale da:

- agire sulle cose, ma solo per far fronte ai bisogni delle persone;
- frenare le dispersioni a cui la varietà, la novità e l'urgenza dei compiti che lo attendono, portano l'uomo d'oggi;
- ridurre la conflittualità che inquieta i diversi settori sociali;
- coniugare le massime del vangelo anche nell'economia.
- rendere il lavoro sempre più umano e umanizzante per la persona e fare del lavoro l'espressione della libertà e della dignità dell'uomo e della donna;
- mettere i valori della persona al primo posto subordinando ad essi le soddisfazioni immediate, il profitto, il consumo per il consumo;
- perseguire la promozione umana di ogni individuo e la sua integrazione sociale;
- svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro, qualsiasi attività inerente all'educazione, all'assistenza socio-sanitaria, all'integrazione e alla qualificazione umana, culturale e professionale di chiunque si trovi in stato di bisogno.

In collegamento funzionale alle attività socio educative (ramo A) provvede alla organizzazione e gestione di una o più attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati (ramo B)

Operando secondo questi principi, la cooperativa mediante l'opera di soci stipendiati, personale assunto, soci volontari e di collaboratori autonomi, intende organizzare tutte le attività di servizi fatto salvo le dovute autorizzazioni amministrative, a favore di terzi o di soci fruitori in tutti quei settori sociali, socio-sanitari, assistenziali ed educativi e comunque compatibili con lo scopo sociale.

I ricavi possono derivare da fatturazione diretta ai beneficiari dei servizi e da fatturazione ad enti pubblici a mezzo convenzione.

## Oggetto sociale

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori.

La Società Cooperativa Sociale "LA RUOTA", opera a favore delle fasce più deboli, in un'ottica di servizio e perseguendo le seguenti finalità:



promuovere e accompagnare processi  
che consentano di rispondere ai bisogni del territorio  
in una logica di solidarietà



promuovere il bene comune mettendo al centro la persona



porsi come impresa sociale efficiente ed innovativa  
al servizio del territorio.

## Si caratterizza per:





## Ripercorrendo le origini.... “LA RUOTA”: il significato di un nome

La Ruota è il simbolo della vita.

Ogni persona deve realizzarsi superando gli ostacoli che trova, prima di tutto nei suoi limiti e nell'ambiente in cui vive. La solidarietà dei suoi simili può esserle di aiuto.

La Cooperativa si prefigge di essere il perno di una ruota che sostiene con l'utilizzo di forti raggi. Ogni raggio simboleggia la forza che occorre per vincere se stessi e gli ostacoli esterni. L'insieme dei raggi rappresenta la forza dell'unione che porta al raggiungimento delle finalità che la cooperativa si prefigge: prendersi cura delle persone, farle arrivare al traguardo umano, il migliore per ciascuna di esse.

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
<b>C.S.E. IL SEME 1987-1996</b>																												disabilità
<b>Centro Lavoro Guidato 1989-1992</b>																												
CSE LA BUSSOLA																												
ISOLA CHE NON C'E' assistenza scolastica																												
SPAZIO AUTISMO																												
S.F.A. IL CALEIDOSCOPIO																												
PROGETTO OFFICINA																												
CSS CASA MIA																												
CSS CITTA' DEL SOLE Canegrate																												
CSE STELLA POLARE Canegrate																												
SERV. EDUC.VILLA CORTESE																												minori
ASSIST. Educat.VANZAGHELLO																												
COMUNITA' minori CAMELOT																												
DELFINO/CERCHIO MAGICO																												
POST CASOREZZO																												
EDM-EDUC.SCOL.-DS																												prima infanzia
NIDO BELLI ANATROCCOLI																												
NIDO ABRACADABRA Dairago																												
NIDO COMUNALE Canegrate																												
NIDO COMUNALE Casorezzo																												
SCUOLA INFANZIA Casorezzo																												
C.P.I. MONDOBAMBINO																												
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	



## La storia

L'esperienza sviluppata dalla Cooperativa nel campo della disabilità ha radici profonde che nascono da una iniziale esperienza di volontariato, e da qui matura e si evolve.

**1982** - nasce l'Associazione di volontariato "Volontari per la promozione umana" come risposta diretta al mondo della disabilità attraverso la proposta di "laboratori" e "atelier" che coinvolgevano per alcuni momenti della settimana e nei week end ragazzi e adulti con disabilità organizzando attività di tipo espressivo, pratico-manuale, ludico, ricreativo e brevi periodi di vacanza.

**1984** - nasce il servizio diurno denominato Centro Sperimentale "Il Seme" con l'obiettivo di offrire una opportunità socio-educativa a persone con disabilità e un sostegno costante ai genitori e alle famiglie; successivamente si costituisce in modo autonomo l'associazione di volontariato "Genitori per la promozione umana".

**1987** - nasce LA RUOTA, Cooperativa di solidarietà sociale che da quel momento gestisce le attività facenti capo all'associazione di volontariato VPU.

**1997/1998** - la cooperativa perde a gara d'appalto per la gestione del CSE IL SEME, nello stesso periodo vengono attivati due nuovi servizi nell'ambito dei minori: Centro diurno per minori e Comunità Alloggio Camelot con sede a Parabiago nella struttura rilevata in affitto e ristrutturata.

**1999** - attivazione del progetto Mondobambino nato in attuazione della legge 285/97 e rivolto a famiglie e bambini da 1 a 3 anni. Il progetto è nato dall'iniziativa di sei Comuni del territorio con l'obiettivo di attivare servizi e interventi innovativi che svolgessero una funzione polivalente: non solo di attenzione ai processi ed ai problemi educativi della prima infanzia e di sostegno concreto della famiglia nel proprio ruolo educativo ma anche di aggregazione sociale e di promozione di risorse.

In seguito a questa iniziale esperienza, il lavoro nell'area Prima Infanzia si è ampliato con la gestione di Nidi Comunali e di una scuola dell'infanzia.

Avviati all'inizio degli anni 2000, i nidi nascono con l'obiettivo di offrire alle famiglie e ai bambini servizi che da un lato garantiscano adeguate soluzioni di cura per i più piccoli, in particolare se entrambi i genitori lavorano, e dall'altro consentano esperienze educative-formative e di socializzazione non solo ai bambini ma anche agli adulti che si occupano di loro.

**A partire dagli anni 2000**, con le trasformazioni che hanno interessato le politiche sociali locali rivolte alla disabilità, la Cooperativa LA RUOTA ha promosso iniziative e progetti pensati in relazione agli Enti locali, ponendo l'accento su aree di bisogno scoperte: sono nati il "Centro di lavoro guidato" e il "Laboratorio educativo-creativo per persone disabili La Bussola".

La Cooperativa con atto di donazione modale in data **4/02/2005** ha acquistato dalla Parrocchia di Sant'Ilario il diritto di superficie per la durata di anni 20, di un immobile che è stato ristrutturato e adibito a Comunità Alloggio per portatori di Handicap a partire dal novembre 2007. In seguito tale servizio ha ottenuto l'accreditamento dalla Regione quale Comunità Socio Sanitaria.

Nel **2015** la Cooperativa con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Pietro Sormani del 15.07.2015 ha provveduto a modificare il proprio oggetto sociale ed ad adeguare il proprio statuto sociale prevedendo, in aggiunta, la possibilità di



svolgere attività, prevista dalla legge, per le Cooperative sociali di tipo "B" (gestione di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate) oltre ad un ampliamento dello stesso oggetto sociale relativamente al tipo "A" (gestione dei servizi socio assistenziali, sanitari, educativi ).

Il **7 marzo 2016** viene registrato all'Ufficio delle Entrate il contratto di Locazione, stipulato con Banca Popolare di Milano, relativo all'Unità immobiliare sita in Via Manzoni 22 in San Giorgio su Legnano.

Nei suddetti locali sono state attivate nel corso dell'anno due diverse attività:

- LA BOTTEGA DELLE CHICCHE  
Laboratorio per la produzione e la vendita di bomboniere e oggettistica
- IL PROGETTO FFICINA  
Servizio educativo sperimentale rivolto a giovani adulti con disabilità intellettiva, psichica o fisica di grado medio lieve.

Il contratto di affitto nel 2020 viene convertito in CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO, in scadenza al 31-3-2024.

Nel **2017** si apre una nuova unità locale denominata "Officina Arcobaclean", progetto imprenditoriale afferente al RAMO B, con sede in Parabiago ove viene svolta l'attività commerciale di riparazione di macchinari per le pulizie industriali. Tale progetto nasce da una partnership con la ditta C.A.-L ITALIA in attuazione della Convenzione ex art.14 d.lgs 276/03 e successive modificazioni stipulata con Città Metropolitana di Milano.

Nel **2019** la Cooperativa con Decreto di trasferimento di beni espropriati del Tribunale di Milano ha acquistato un nuovo immobile sito in San Giorgio Su Legnano, Via Manzoni n.9 e adiacente al CSE LA BUSSOLA, ove sono stati spostati gli uffici amministrativi.

**2021** - A settembre 2021 il Nido comunale di Canegrate, passa in gestione ad Azienda SO.LE

Le operatrici, tranne la coordinatrice ed una addetta ai servizi, sono assorbite da Azienda.

**2022** - I servizi che hanno subito il contraccolpo più pesante a causa dell'emergenza sanitaria che ha contrassegnato gli ultimi due anni, sono stati i Centri Prima Infanzia (Tempo Famiglia).

Siamo passati da cinque servizi presenti e attivi sul territorio a due servizi, Busto Garolfo e Parabiago; da cinque mattine di apertura a tre mattine; da un numero di circa venti famiglie e bambini gravitanti su ciascun servizio nel periodo pre covid, a circa 20 famiglie sui due servizi aperti.

La gara d'appalto con scadenza 31 luglio 2022 non è stata riproposta pertanto i CPI afferenti al progetto Mondobambino sono stati definitivamente chiusi. E' stata data comunicazione formale della chiusura agli enti competenti.

L'appalto per la gestione del Nido Comunale di Casorezzo è stato prorogato al 31 luglio 2022. A seguito della gara indetta il mese di giugno è risultata assegnataria della gestione del Nido la ditta Elixir SPA, che da settembre 2022 è subentrata nella gestione.

# Struttura, Governo e Amministrazione

10

## Consistenza e composizione della base sociale

	n.
Soci cooperatori	0
Soci lavoratori <b>ramo A</b>	50
Soci lavoratori <b>ramo B</b>	5
Soci volontari	22
<i>Totale Soci al 31-12-2022</i>	<b>77</b>

**CAPITALE SOCIALE € 1.942,00**

Descrittori al 31-12	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>N. SOCI</b>	<b>107</b>	<b>109</b>	<b>110</b>	<b>97</b>	<b>102</b>	<b>77</b>
n. domande accolte	4	2	1	8	6	4
n. esclusioni	45	0	0	21	1	29
n. recessioni	1	0	0	0	0	0



Nei verbali di Revisione degli ultimi due anni il Revisore Ministeriale ha richiamato gli amministratori della Cooperativa ad una verifica tesa a monitorare la capacità dei soci di produrre scambio mutualistico, pertanto nel 2022 il Consiglio di Amministrazione ha rivisto la compagine sociale ai sensi delle tre categorie previste dallo Statuto:

- 1) **soci prestatori:** persone fisiche che possiedono i necessari requisiti tecnico-professionali e svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali
- 2) **soci volontari:** persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91
- 3) **soci fruitori.** Persone fisiche o giuridiche, che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della Cooperativa.

Per diventare socio della cooperativa bisogna sottoscrivere la quota sociale di € 25,00. La Quota sociale va ad incrementare il patrimonio della cooperativa e quindi contribuisce a renderla più solida.

## Lo scambio mutualistico (il valore di essere soci)

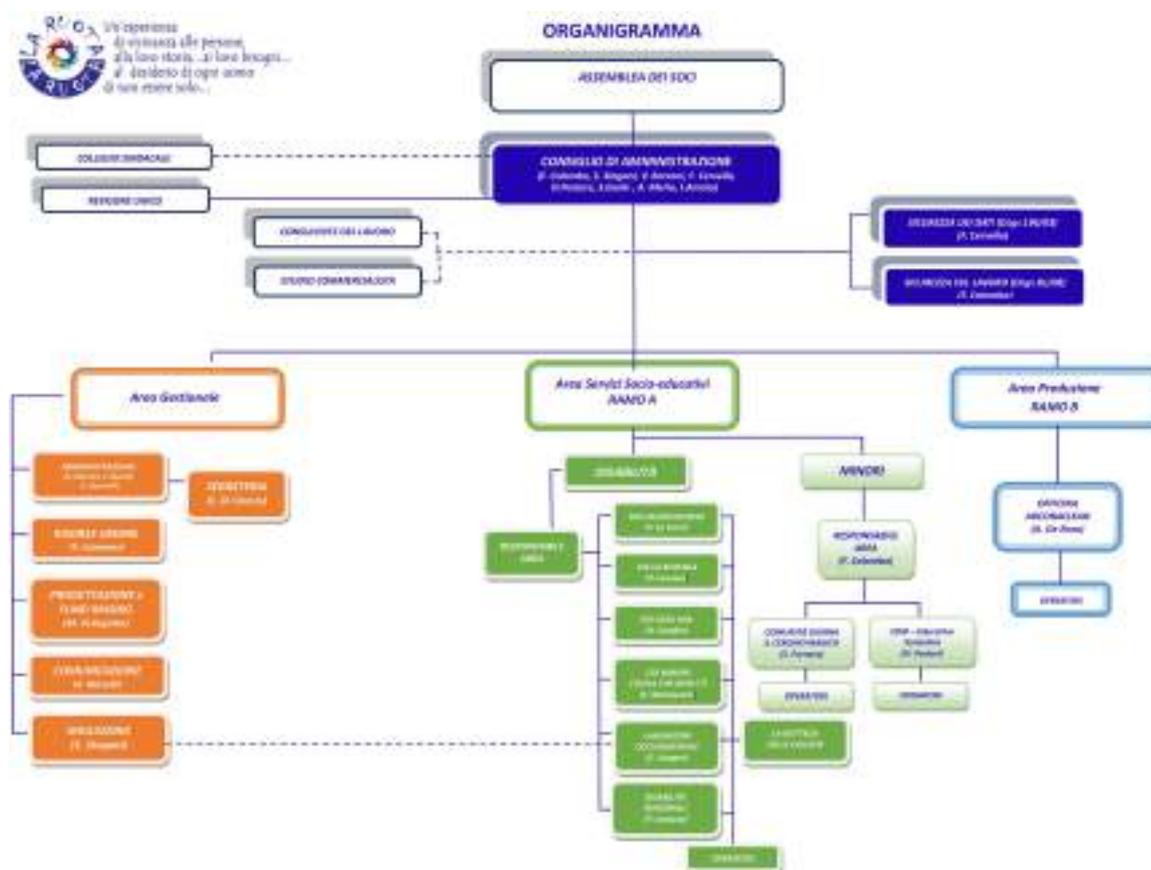
Essere una Cooperativa significa adottare un modello imprenditoriale diverso il cui scopo non è lucrativo ma mutualistico. Se si pensa la cooperativa come a un'azienda fortemente orientata alla produzione di valore sociale, esserne parte in qualità di socio significa poter partecipare attivamente al cambiamento sociale.

Essere socio della propria Cooperativa significa essere protagonista della vita sociale della Cooperativa LA RUOTA, condividendone valori e obiettivi.

Essere soci di una cooperativa significa condividere i bisogni e unire le forze per raggiungere un fine comune e far parte di un sistema che garantisce medesimi diritti e doveri ovvero:

- **mettere a disposizione la propria specifica capacità professionale e lavorativa;**
- **partecipare all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche interne, nonché alla realizzazione dei processi produttivi;**
- **concorrere attivamente alla gestione della cooperativa;**
- **partecipare alla formazione degli organi sociali;**
- **partecipare allo sviluppo dei principi di mutualità cooperativa ed all'immagine della cooperativa in ottica intergenerazionale, mettendo a disposizione la propria esperienza umana e professionale.**

## Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi sociali



L'**Assemblea dei soci**, è l'organo di programmazione e di indirizzo della Cooperativa: approva il bilancio, ha il compito di nominare gli amministratori ed elegge anche il Presidente ed il Vice Presidente; delibera su ogni materia riservata alla sua competenza dalla legge e dallo Statuto sociale.

Nell'anno 2022 è stata convocata una assemblea soci in sezione ordinaria, nella duplice modalità in presenza e da remoto tramite videoconferenza:

- 28 aprile 2022, per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31-12-21

Il **Consiglio di amministrazione** è l'organo esecutivo cui l'Assemblea dei soci affida la conduzione della vita della cooperativa, nel rispetto della sua mission e dello statuto, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione svolgono il loro compito gratuitamente avendo espressamente rinunciato al gettone di presenza.

Il **Presidente** investito anche della funzione di responsabile delle aree minori e famiglia e disabilità, rappresenta un punto di collegamento fra gli orientamenti strategici della cooperativa ed il livello gestionale operativo. Ha poteri di ordinaria amministrazione, per gli atti di straordinaria amministrazione occorre l'attribuzione dei poteri da parte del CDA.



### **Composizione consiglio di amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione eletto il 30-6-2021 è composto da otto membri di cui sei soci lavoratori. Aumentata in questi anni la partecipazione dei soci lavoratori alla governance della cooperativa a dimostrazione del senso di identificazione e di forte condivisione degli ideali della cooperativa.

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Incarico</b>	<b>Ruolo professionale</b>	<b>in carica dal</b>
Fiorella Colombo	Presidente	Socio Lavoratore	<b>30 giugno 2021</b>
Simona Stegani	Vicepresidente	Socio Lavoratore	
Ilaria Amato	Consigliere	<b>Socio Volontario</b>	
Valentina Borroni	Consigliere	Socio Lavoratore	
Franco Cervello	Consigliere	<b>Socio Volontario</b>	
Serena Garbi	Consigliere	<b>Socio Volontario</b>	
Andrea Merlo	Consigliere	Socio Lavoratore	
Davide Pastore	Consigliere	Socio Lavoratore	

Nel 2021, il CDA si è riunito con una cadenza media mensile escluso il mese di agosto. La partecipazione media dei consiglieri è stata del 90%.

### **Organo di controllo e di Revisore contabile**

Il Collegio Sindacale è composto da:

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Incarico</b>	<b>Ruolo professionale</b>	<b>in carica dal</b>
Longo Lorenzo	Sindaco effettivo (Presidente)	Revisore contabile	<b>7 maggio 2019</b>
Guarneri Giuseppe	Sindaco effettivo	Avvocato	
Colombo Pier Paolo	Sindaco effettivo	Consulente del lavoro	
Nebuloni Eleonora	Sindaco supplente	Revisore contabile	
Colombo Gian Luca	Sindaco supplente	Consulente del lavoro	

*Viene determinato l'emolumento annuo spettante ai membri effettivi del collegio sindacale per un importo complessivo pari a Euro 3.500,00 e di attribuire, al revisore legale dei conti, un compenso annuo pari a Euro 1.500,00.*

La cooperativa è soggetta al controllo contabile annuale esercitato dal Servizio Revisioni, Area interprovinciale di Milano, Lodi e Pavia di Confcooperative Lombardia. A fronte di tale servizio è stato erogato un contributo di revisione biennale a Confcooperative L. per il biennio 2021-2022 di € 4.470,00.=.

## Obiettivi che il CDA si propone per l'anno 2023

Allo stato attuale, risulta arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio. Un equilibrio economico che dipenderà soprattutto dalla capacità degli amministratori di coniugare competitività sul mercato e missione sociale ma sicuramente anche dall'impegno e dalla volontà dei lavoratori, dei volontari e di tutti i portatori di interesse che ruotano intorno alla realtà della cooperativa LA RUOTA.

Per l'anno 2023 il CDA della Cooperativa, si propone:

### **EQUILIBRIO ECONOMICO**

- ottimizzare le risorse, migliorare le performance di gestione, contenere i costi di gestione al fine di mantenere uno sviluppo sostenibile dei servizi
- monitorare trimestralmente il controllo dei costi di gestione

### **BASE SOCIALE**

- Favorire la partecipazione dei soci in ogni contesto aziendale
- Rispettare il requisito essenziale "di scambio mutualistico", ai sensi della lg.381 sulle cooperative sociali

### **COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA**

- Migliorare il flusso delle comunicazioni interne rendendo visibile il lavoro pedagogico svolto nelle varie aree, dando maggior risalto alla capacità di resilienza emersa nei diversi servizi educativi
- Valorizzare le iniziative promosse all'interno del territorio mettendo in risalto la capacità dei nostri servizi educativi di promuovere valore sociale e integrazione.

### **FUND RAISING**

- Proporre progetti di raccolta fondi per sostenere le iniziative della cooperativa
- Coinvolgere i Soci della Cooperativa nell'elaborazione di nuove progettualità

### **WELFARE**

- Partecipare ai tavoli di coprogrammazione e coprogettazione promossi dai Comuni dell'ambito

Eventuali ulteriori impatti sull'evoluzione futura della gestione aziendale dovranno essere rivalutati durante l'anno in corso, anche alla luce dell'evolversi della situazione geopolitica manifestatasi in Europa.

## mappatura degli stakeholder

La natura stessa della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da “portatori di interesse” la cui natura e la cui distanza dalla cooperativa possono essere molto diverse.

Sono “portatori di interesse” molto vicini i soci per i quali la cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione e sono “portatori di Interesse” gli utenti, siano essi bambini, minori o adulti, per i quali la cooperativa è la risposta ad uno o più bisogni socio-educativi.

Di seguito sono descritti gli stakeholder che gravitano attorno alla nostra attività. Il numero dei nostri legami dà dimensione del lavoro che quotidianamente tessiamo e che costantemente cerchiamo di consolidare.

<b>Soci</b>	Consiglio di Amministrazione, Soci lavoratori, Soci volontari, soci cooperatori
<b>Operatori e consulenti/esperti</b>	Studio Associato Munaretto, Cucco, Longo e Porta Studio Associato Colombo Confcooperative Milano
<b>Clienti Beneficiari</b>	Utenti, Famiglie, Comuni di Parabiago, Nerviano, San Giorgio, Rescaldina, Dairago, Casorezzo, Canegrate, Busto Garolfo, Meda, Arconate, Monza, Legnano, San Vittore Olona, Rescaldina, Cerro Maggiore, Villa Cortese, Lainate, Rho, Busto Arsizio, Casorezzo, Settimo M., Bareggio, Bollate, Settimo Milanese, Origgio, Cornaredo Azienda SO.LE, azienda SER.CO.P, Azienda Sociale Castano Primo
<b>Ente Privato</b>	Pro Loco San Giorgio, Legambiente, C.A.I. Sezione Parabiago, Parrocchia Sant'Ilario, Parrocchia San Giorgio, Venanzi Effe, Puricelli, Vergani Elettromeccanica, Spor LYne, Idealgrafica, Caritas Ambros., Comunità IL ROVETOSant'Ilario
<b>Ente Pubblico</b>	Piano di Zona del Legnanese, ASL Provincia MI1, SER.COP Consorzi Comuni Rhodense, N.P.I. Legnano, N.P.I. Parabiago, UONPIA Rho, AIAS Busto Arsizio, N.P.I. Bollate, N.P.I. Garbagnate, Biblioteca San Giorgio
<b>Agenzie Formative e di inserimento Lavorativo</b>	Università Cattolica Sacro Cuore, Università Bicocca, Liceo Scienze Sociali Gallarate, CFP Clerici Parabiago-Rho, CFP Legnano, IAL Legnano, Centro Servizi Villa Corvini, ACOF Busto Arsizio; SISL, Consorzio CS&L, N.I.L. Azienda SERCOP, Afol Ovest Milano, Eurolavoro
<b>Privato Sociale</b>	Associazione gli Amici del Falò, Special Onlus, Castoro Sport, Associazione Sportiva Villa Cortese, Associazione Arcobaleno, Associazione Collage, Soc. Sportiva Rugby Parabiago, Associazione Culturale Spazio Ars, Legambiente, Palabertelli. Fondazione Ente Banco Alimentare e le conseguenti collaborazioni attivate con le catene di supermercati (Gigante, Esselunga, Bennet,), due Caritas parrocchiali (Legnano e San Giorgio) per lo scambio e la consegna delle eccedenze alimentari donate
<b>Sostenitori e simpatizzanti</b>	Bocciofila Nerviano, Piscina di Legnano e Parabiago, BCC Busto Garolfo e Buguggiate, Fondazione Banca Monte Lombardia, Associazione Calcio Villa Cortese, Ditta Rancilio, Associazione Musicale Magenta, Fondazione CARIPLO, Ca' del Parco, C.A.-L Italia Esselunga, Il Gigante, Serra di Sacconago "lo scacco verde"
<b>Soggetti Profit</b>	Banche e Istituti finanziari – Assicurazioni



# **Persone che operano nella Cooperativa**

## Il personale: “addetti al generatore di energia sociale” caratteristiche delle risorse umane

La cooperativa LA RUOTA considera i propri soci lavoratori ed i propri dipendenti la principale risorsa di cui dispone e sulla quale ritiene essenziale indirizzare buona parte dei propri investimenti.

La cooperativa si impegna a ricercare il benessere dei propri lavoratori favorendo la loro partecipazione alle scelte strategiche e cercando di trasmettere loro la propria missione e la cultura della cooperazione sociale.

Si impegna a favorire la continuità dei rapporti di lavoro, la crescita professionale, la stabilità economica, lo sviluppo dell'autonomia, l'assunzione di responsabilità, il protagonismo nel proprio lavoro sociale, a garantire un ambiente di lavoro che rifiuta le discriminazioni di ogni genere.

Si riportano di seguito alcuni dati di sintesi che forniscono l'identità dei lavoratori della Cooperativa LA RUOTA.

	2020 (93)		2021 (85)		2022 (75)	
	ramoA	ramoB	ramoA	ramoB	ramoA	ramoB
n. dipendenti	87	4	79	4	67	5
n. collaboratori a progetto	2	0	2	0	3	0
lavoratori occasionali	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>89</b>	<b>4</b>	<b>81</b>	<b>4</b>	<b>70</b>	<b>5</b>

17

Emerge in modo evidente l'implementazione del ramo B della Cooperativa ed il rispetto del rapporto tra lavoratori ordinari e lavoratori svantaggiati.

<b>Suddivisione per genere</b>						
	2020 = 93		2021 = 85		2022 = 75	
	F	M	F	M	F	M
n. dipendenti	64	27	57	26	45	27
n. collaboratori a progetto	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>2</u>
lavoratori occasionali	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>Totale</b>	<b>65</b>	<b>28</b>	<b>58</b>	<b>27</b>	<b>46</b>	<b>29</b>

Continua ad essere preponderante la percentuale femminile data la particolarità dei servizi e dalle attività offerte. Proprio per questo motivo, di seguito sono riportati i dati riguardanti le maternità:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Ore annue di Maternità</b>	9551	12.578	8.165	7.905	6.695	4.102,5

<b>I tempi di lavoro</b>	<b>2019 (94)</b>		<b>2020 (93)</b>		<b>2021 (85)</b>		<b>2022 (</b>	
	ramo A	ramo B	ramo A	ramo B	ramoA	ramoB	ramoA	ramoB
LAVORATORI Tempo Pieno	36	1	30	2	28	2	29	2
LAVORATORI Tempo Parziale	56	1	59	2	53	2	41	3
<b>TOTALE LAVORATORI</b>	<b>92</b>	<b>2</b>	<b>89</b>	<b>4</b>	<b>81</b>	<b>4</b>	<b>70</b>	<b>5</b>

Il dato relativo ai tempi parziali riguarda il 65% dei lavoratori complessivi; si tratta di una cifra elevata che va riferita a più fattori:

- la grossa componente femminile della cooperativa che necessita di conciliare tempi di vita e tempi di lavoro,
- la tipologia di servizi gestiti che non sempre permette di offrire incarichi a tempo pieno, in particolare nell'area della prima infanzia e nei servizi di educativa scolastica.

Va comunque sottolineato che è ormai consuetudine consolidata che nel corso dell'anno educativo sono effettuati adeguamenti degli orari contrattuali ad operatori a tempo parziale che si rendono disponibili a ricoprire incarichi in altri servizi.

<b>La tipologia dei contratti rispetto alla natura contrattuale</b>	<b>2020 ( 93 )</b>		<b>2021 ( 85 )</b>		<b>2022 (75)</b>	
	ramoA	ramo B	ramoA	ramoB	ramoA	ramoB
LAVORATORI a tempo indeterminato	82	2	77	4	67	4
LAVORATORI a tempo determinato	5	2	2		1	1
Collaboratori a progetto	2		2		2	
Collaboratori occasionali						
<b>TOTALE LAVORATORI</b>	<b>89</b>	<b>4</b>	<b>81</b>	<b>4</b>	<b>70</b>	<b>5</b>

L'esiguo numero dei lavoratori a tempo determinato si riferisce a operatori assunti per SOSTITUZIONI di maternità o incarichi scolastici.

<b>anno 2022</b>	<b>numero</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	
<i>Operatori al 1-1-2022</i>	85			
Cessazioni	17	2	15	<b>Passaggio operatori del Nido di Canegrate ad Azienda pensionamenti dimissioni volontarie</b>
Assunzioni	7	3	4	
<i>Operatori al 31-12-2022</i>	75			
Stabilizzazioni	3	1	2	da determinato a indeterminato

CCNL applicato è quello per le lavoratrici ed i lavoratori delle Cooperative nel settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.



## Le ore lavorate

La tabella individua il numero di ore lavorate dal personale in un anno complessivo; si individuano inoltre le ore di malattia e le ore di infortunio sul lavoro.

<b>Nome progetto</b>	<b>Area di riferim. Ramo A</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
SPAZIO COMUNITA': Cerchio Magico e Camelot	Minori	7.944	8629	4.516	6.458	6.122
CSE minori ISOLA CHE NON C'E', Spazio autismo	disabilità	14.952	15.988	10.945	18.363	18.547
SFA IL CALEIDOSCOPIO	disabilità	6.374	5.506	4.255	6.376	6.128
PROGETTO OFFICINA	disabilità	4.676	5.594	4.138	6.627	6.114
C.S.E. LA BUSSOLA	Disabilità	12.878	12.271	7.723	12.971	12.089
E.D.S. – A.D.M. DS – Progetti minori	minori	13.200	16.816	13.370	16.187	17.124
MONDOBAMBINO: Servizi per la Prima Infanzia	Prima infanzia	8.899	8.912	2.164	2.353	1.676
Comune di CANEGRATE : Nido 1.2..3..STELLA	Prima infanzia	10.738	10.566	4.933	7.017	cessato
Comune di CASOREZZO: Servizi per la Prima Infanzia	Prima infanzia	8.659	7.987	4.176	7.686	5.015
POST CASOREZZO	minori	1.036				
C.SS. CASA MIA	disabilità	17.177	15.048	15.912	15.686	15.467
La Bottega delle Chicche		2.687	1.149	337	657	1.224
<b>Totale RAMO A</b>		<b>109.061</b>	<b>110.215</b>	<b>72.142</b>	<b>100.381</b>	<b>89.506</b>
Officina Arcobaclean	<b>Ramo B</b>	3.325	3.044	4.078	5641	6.229
<b>DONAZIONE ORE RAMO A-B</b>		2.152				
<i>Totale ore lavorate</i>		<b>114.721</b>	<b>113.259</b>	<b>76.220</b>	<b>106.022</b>	<b>95.735</b>
Cassa integrazione				<b>38.258</b>	<b>5.850</b>	<b>0</b>
<b>Tot.ore comprensive cassa int.</b>	<b>115.539</b>	<b>114.721</b>	<b>113.259</b>	<b>114.478</b>	<b>111.872</b>	<b>95.735</b>
<b>N. ore malattia dipendenti</b>	<b>2670</b>	<b>2625</b>	<b>3.421</b>	<b>4.302</b>	<b>4.541</b>	<b>5.918</b>
<b>N. ore infortunio</b>	<b>0</b>	<b>36</b>	<b>130</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>N. infortuni</b>						<b>0</b>

**ULTERIORE DATO CHE NON EMERGE DALLA TABELLA SONO LE ORE RELATIVE AL SETTORE AMMINISTRATIVO N. 3.967**



## Una flessibilità lavorativa che dà qualità

Nell'organizzazione e nella gestione, la "flessibilità" è un elemento che qualifica le azioni e permette di intervenire in modo tempestivo, puntuale, mirato ad esigenze organizzate e non.

Per questo si ritiene di strategica importanza sottolineare questo dato perché evidenzia la capacità organizzativa della cooperativa di rispondere in tempi brevi a bisogni emergenti o integrativi delle attività svolte.

Anche l'anno 2022 ha dimostrato inequivocabilmente questa capacità.

La flessibilità degli operatori, per rispondere all'emergenza sanitaria ed al bisogno di rimodulazione dei servizi, si è espressa nella disponibilità di tempo, competenze, per far fronte alle necessità, durante i momenti di progettazione e verifica degli interventi, oltre che di partecipazione attiva ai progetti personali ed alla quotidianità.

Una flessibilità che ha saputo andare incontro alle esigenze dei vari servizi, attraverso rimodulazione del proprio orario di lavoro e collaborazione tra i servizi delle varie aree.



## IL VOLONTARIATO

La Cooperativa considera i volontari come preziosa risorsa per i propri Servizi: con il loro apporto tecnico specifico rispetto alle attività di laboratorio, con la loro presenza costante, di affiancamento al lavoro degli educatori, diventano nel tempo, un valido riferimento affettivo per gli ospiti.

Testimoni attivi e concreti portatori di valori come la solidarietà e la gratuità, i volontari apportano relazioni positive all'interno del servizio attraverso interazioni diverse da quelle strettamente educative, permettono inoltre di mantenere una continua integrazione tra il servizio nel quale operano e territorio.

Negli anni, i servizi della cooperativa, hanno consolidato i rapporti con numerosi volontari che sono diventati risorsa indispensabile e imprescindibile alla vita dei nostri servizi, prestando la loro opera a turni settimanali e garantendo una presenza quotidiana e continua.

21

---

## TIROCINI - STAGE – L.P.U

Sempre con maggior frequenza la Cooperativa viene interpellata come ambito per

- tirocini delle Università Cattolica e Bicocca,
- delle scuole di formazione per operatori ASA e OSS
- per seguire percorsi di tutoraggio a studenti dei CPF del territorio.
- Tirocini lavorativi attivati con il SISL del nostro Territorio per esperienze nella Bottega delle Chicche e nell'Officina Arcobaclean
- Messe alla prova/Lavoro di pubblica utilità: sono state accolte persone per esperienze di lavoro socialmente utile inviate dalla UEPE di Milano e Varese.
- Stage per studenti delle scuole medie superiori da svolgersi nel periodo estivo

*Le diverse esigenze e la pluralità degli interventi richiedono alla Cooperativa l'individuazione di operatori disponibili, oltre che qualificati, per seguire tali percorsi formativi.*

*Nel 2022, sono riprese sia le esperienze di tirocinio che gli interventi dei volontari che si erano interrotte o sospese a causa dell'emergenza sanitaria.*



## LA FORMAZIONE garantita agli operatori

<i>n. ore</i>	<i>titolo</i>	<i>servizio</i>
16	INTERNATIONAL CLASSIFICATION OF FUNCTIONING DISABILITY AND HEALTH (ICF)	EDUCATIVA SCOLASTICA
4	PSICOMOTRICITA'	CSE ISOLA CHE NON C'E'
12	DAL PIANO INDIVIDUALIZZATO AL PROGETTO DI VITA	CSE BUSSOLA SFA IL CALEIDOSCOPIO PROGETTO OFFICINA
16	AUTISMO: DALLA TEORIA ALLA PRATICA	CSE BUSSOLA SFA IL CALEIDOSCOPIO PROGETTO OFFICINA
6	LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA	CSE ISOLA CHE NON C'E'
8	AUTISMO AD ALTO FUNZIONAMENTO E LA SINDROME DI ASPERGER	TRASVERSALE A TUTTI I SERVIZI EDUCATIVI
6	SOMMINISTRAZIONE DEL FARMACO E GESTIONE ASPETTI OPERATIVI	C.S.S. CASA MIA

La formazione garantita nel 2022 ha coinvolto gli educatori di tutte le equipe educative che hanno partecipato con costanza a tutte le ore programmate.

22

Nel 2023 dovrà essere predisposta la formazione relativa all'aggiornamento della SICUREZZA, HACCP e ANTINCENDIO.

## RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO analisi del valore aggiunto

dobbiamo abituarci a parlare di valore aggiunto, di un valore sociale prodotto e, nel contempo di valore economico generato: la cooperativa sociale è a tutti gli effetti, un soggetto di tipo economico che gestisce risorse pubbliche e private, nello stesso tempo è soggetto sociale che promuove inclusione e benessere.

Uno sguardo al valore aggiunto prodotto dal 2001 al 2022: per valore della produzione si intende il Fatturato a privati ed Enti pubblici.

23





Per distribuzione interna della ricchezza si intende quanto riconosciuto alle persone operanti in Cooperativa:  
 lavoratori dipendenti – professionisti e collaboratori – emolumenti amministratori



€ 364.148,50 è la differenza algebrica dei risultati degli ultimi ventuno anni e rappresenta la riserva sulla quale la Cooperativa dovrà costruire il suo futuro



<b>BILANCIO SOCIALE ANNI 2019/2020/2021/2022 nel dettaglio</b>				
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>35 VALORE DELLA PRODUZIONE (36+37+38+39+40)</b>	<b>2.335.799,23</b>	<b>1.681.387,27</b>	<b>2.201.288,02</b>	<b>2.043.508,51</b>
36 Fatturato a Privati	431.891,27	182.515,52	278.453,72	281.466,55
Fatturato a privati Coop B	56.543,77	64.347,73	82.289,73	91.211,96
37 Fatturato a Enti Pubblici	1.796.611,50	1.428.078,02	1.815.672,71	1.667.075,25
39 Altri componenti positivi di reddito	218,55	-	1.548,88	618,00
40 Contributi ad integrazione ricavi	50.534,14	6.446,00	23.322,98	3136,75
<b>41 COSTI ESTERNI (42+44)</b>	<b>349.903,81</b>	<b>236.762,42</b>	<b>305.430,54</b>	<b>352.624,25</b>
42 Acquisti beni e servizi	345.611,41	234.889,05	304.679,28	352.262,02
44 Altri costi di gestione	4.292,40	1.873,37	751,26	362,23
<b>45 VALORE AGGIUNTO LORDO CARATTERISTICO (35-41)</b>	<b>1.985.895,42</b>	<b>1.444.626,85</b>	<b>1.895.857,48</b>	<b>1.690.884,26</b>
46 Proventi/Oneri finanziari	22,11	-24.130,78	-10.188,07	- 1.882,00
47 Gestione straordinaria	17,11	-19.643,52	-17.501,13	- 16.547,42
<b>48 VALORE AGGIUNTO LORDO GLOBALE (45+46+47)</b>	<b>1.985.934,64</b>	<b>1.400.850,55</b>	<b>1.868.168,28</b>	<b>1.672.454,84</b>
49 Ammortamenti e Accantonamenti	77.567,68	59.986,17	51.311,44	40.966,90
<b>50 VALORE AGGIUNTO NETTO = RICCHEZZA PRODOTTA (48-49)</b>	<b>1.908.366,96</b>	<b>1.340.864,38</b>	<b>1.816.856,84</b>	<b>1.631.487,94</b>
<b>51 PRELIEVO RICCHEZZA DA COMUNITA' (52+53+54)</b>	<b>79.969,87</b>	<b>115.751,66</b>	<b>186.545,75</b>	<b>99.418,25</b>
52 Contributi pubblici a fronte di investimenti	40.218,29	33.184,31	46.447,23	34.466,00
53 Contributi pubblici generici	17.609,40	40.057,63	112.416,18	14.843,33
54 Donazioni – Beneficienza	22.142,18	42.509,72	27.682,34	50.108,92
<b>DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA</b>				
<b>55 Alle persone operanti in cooperativa (56+57+58+59+60+61)</b>	<b>1.947.027,79</b>	<b>1.476.653,18</b>	<b>1.975.95,87</b>	<b>1.854.184,93</b>
56 lavoratori dipendenti soci COOP A	1.365.718,58	1.092.902,56	1.368.723,25	1.363.076,02
lavoratori dipendenti soci COOP B	45.848,51	56.882,20	79.136,68	84.816,10
57 Professionisti e Collaboratori soci	31.941,84	30.634,56	31.952,13	34.781,25
58 lavoratori dipendenti non soci	432.894,96	236.396,19	416.965,20	316.465,40
59 Professionisti e Collaboratori non soci	58.390,90	41.980,27	54.205,81	39.907,06
60 Emolumenti Collegio Sindacale		3.640,00	3.640,00	3.640,00
61 Servizi ai lavoratori	12.233,00	14.217,40	20.472,80	11.499,10
<b>62 Ai soci</b>				
<b>63 Alla Comunità</b>				
<b>64 Ai non profit</b>	<b>5.772,99</b>	<b>2.660,60</b>	<b>4.622,82</b>	<b>2.074,68</b>
<b>65 All'Ente Pubblico</b>				
<b>66 Ai finanziatori</b>	<b>7.841,27</b>	<b>5.574,96</b>	<b>5.065,90</b>	<b>4.976,88</b>
<b>67 Trattenuta dalla cooperativa</b>	<b>27.694,78</b>		<b>18.618,00</b>	
<b>67 Prelevata dalla cooperativa</b>		<b>-28.272,70</b>		<b>-130.330,30</b>
<b>68 RICCHEZZA DISTRIBUITA (55+62+63+64+65+66+67) = (50+51)</b>	<b>1.988.336,83</b>	<b>1.456.616,04</b>	<b>2.003.402,59</b>	<b>1.730.906,19</b>



## ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

### IL VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Bilancio Sociale dell'anno 2022 evidenzia una diminuzione del valore della produzione della cooperativa rispetto al 2021, il motivo è che da settembre 2022 LA RUOTA termina la gestione dell'appalto del nido comunale di Casorezzo e dei servizi per la Prima Infanzia afferenti al progetto MONDOBAMBINO.

Dal dicembre 2015 la cooperativa ha attivato il ramo B (inserimento lavorativo) trasformandosi di fatto in cooperativa MISTA. Più specificatamente la cooperativa ha attivato, l'officina "Arcobaclean". (Valore della Produzione 2022 sez B è aumentato leggermente assestandosi alla cifra di euro 85.005,24 che rappresenta il 4,2% del valore della produzione totale)

### LA RICCHEZZA RICEVUTA/PRELEVATA DALLA COMUNITA':

La somma dei contributi e delle donazioni ricevute dalla Comunità è notevolmente diminuita rispetto allo scorso anno, scendendo alla somma di euro 99.418,25 (nel 2021 euro 186.545); tale diminuzione è da imputare a contributi 2021 straordinari (per emergenza C-19 euro 75.474, per 5x1000 anno 2019 ed anche per 5x1000 anno 2020 euro 36.943).

### LA RICCHEZZA PRODOTTA e DISTRIBUITA ALLA COMUNITA'

La gestione economica dell'anno 2022 è stata in parte influenzata dalla congiuntura economica sfavorevole (costi energetici e rivalutazione TFR) ed in parte è figlia di una gestione 2021 già economicamente disequilibrata e salvata solo dagli extra contributi (straordinari e non legati alla produzione) imputati lo scorso anno per far fronte all'emergenza pandemica.

La ricchezza distribuita che nel 2021 si era riportata a valori preCOVID.

Nel 2022 subisce solo un leggero decremento, che sarebbe dovuto essere maggiore visto il mancato fatturato dei servizi per la prima infanzia dell'ultimo quadrimestre 2022; tale leggero decremento non è stato sopportato dal valore della produzione e tantomeno dai contributi ricevuti nell'anno facendo registrare così una consistente perdita d'esercizio (-130.330).

La gestione finanziaria è risultata comunque adeguata tanto è vero che nel corso del 2022 la cooperativa ha effettuato pagamenti puntuali.

### Il valore della produzione cioè i ricavi per i servizi erogati dalla cooperativa:

sono diminuiti di euro 157.780.= arrivando ad un ammontare di euro 2.043.508.=

### I costi esterni cioè i costi strettamente legati all'erogazione dei servizi:

sono aumentati di euro 47.193.= arrivando ad un ammontare di euro 352.262.=

### Il valore aggiunto netto (A) che si ottiene sottraendo dal valore della produzione i costi esterni, i costi straordinari e gli ammortamenti misura l'effettiva ricchezza PRODOTTA dalla cooperativa:

è diminuito di euro 195.714.= arrivando ad un ammontare di euro 1.672.454.=

### Il prelievo di ricchezza dalla comunità (B) che rappresenta i contributi pubblici ottenuti e le donazioni ricevute:

è diminuito di euro 87.127.= arrivando ad un ammontare di euro 99.418.=

### La ricchezza DISTRIBUITA dalla cooperativa (A più B) che rappresenta l'ammontare dei ricavi dedotti i costi e gli ammortamenti ed aumentati dei contributi e donazioni:

è diminuita di euro 120.911.= arrivando ad un ammontare di euro 1.854.184.=



Tale ricchezza è stata quindi distribuita ai vari interlocutori della cooperativa nei seguenti modi:

**Tale ricchezza è stata quindi distribuita ai vari interlocutori della cooperativa nei seguenti modi:**

- Ai lavoratori soci della cooperativa euro **1.482.673.=** di cui 84.816 ai soci impegnati nell'inserimento lavorativo (totale stipendi e compensi professionali comprensivi di oneri sociali)
  - Ai lavoratori non soci euro **356.372.=** (totale stipendi e compensi prof. comprensivi di oneri sociali)
  - **PER UN TOTALE DI RICCHEZZA DISTRIBUITA ALLE PERSONE OPERANTI NELLA COOPERATIVA DI EURO 1.839.045.=**  
**(90% del valore della produzione)**  
Servizi per i lavoratori euro 11.499.=  
Emolumenti ad amministratori euro 3.640.=
  - Alle associazioni del non profit euro 2.074.=
  - Ai finanziatori di liquidità euro 4.976.=
  - All'ente pubblico euro 0.=
  - Prelevata dalla cooperativa euro **- 130.330.=**
- Per un TOTALE di ricchezza distribuita di euro 1.861.234.=**

Al Valore della produzione andrebbe aggiunta la valorizzazione della ricchezza ricevuta dalla cooperativa in termini di sconti e sgravi e soprattutto andrebbe sommata tutta la valorizzazione economica che scaturisce dal lavoro benevolo e dal volontariato per poter affermare che nell'anno 2022 in termini di servizi erogati la cooperativa ha PRODOTTO BENESSERE PER LA COMUNITA' per un valore economico complessivo di circa 2 MILIONI di euro.

27

### **RICAPITOLANDO E SCHEMATIZZANDO SI PUÒ AFFERMARE CHE NEL CORSO DELL'ANNO 202 LA COOPERATIVA**

Ha ricavato grazie ai servizi erogati euro		2.043.508
Ha ricevuto grazie a contributi pubblici e donazioni per euro		99.418
Ha subito eventi straordinari per euro		-18.429
<b>Per un totale di risorse entranti di euro (100%)</b>		<b>2.124.497</b>
Ha speso per costi di gestione (utenze, materiali, alimenti...)	352.624	17%
Ha speso per ammortizzare beni strumentali (immobili, auto...)	40.966	2%
Ha distribuito ai soci lavoratori compensi lordi per euro	1.854.185	87%
Ha distribuito agli altri interlocutori della cooperativa euro	7.052	0,5 %
<b>Per un totale di risorse uscenti euro</b>	<b>2.254.827</b>	<b>106,5%</b>

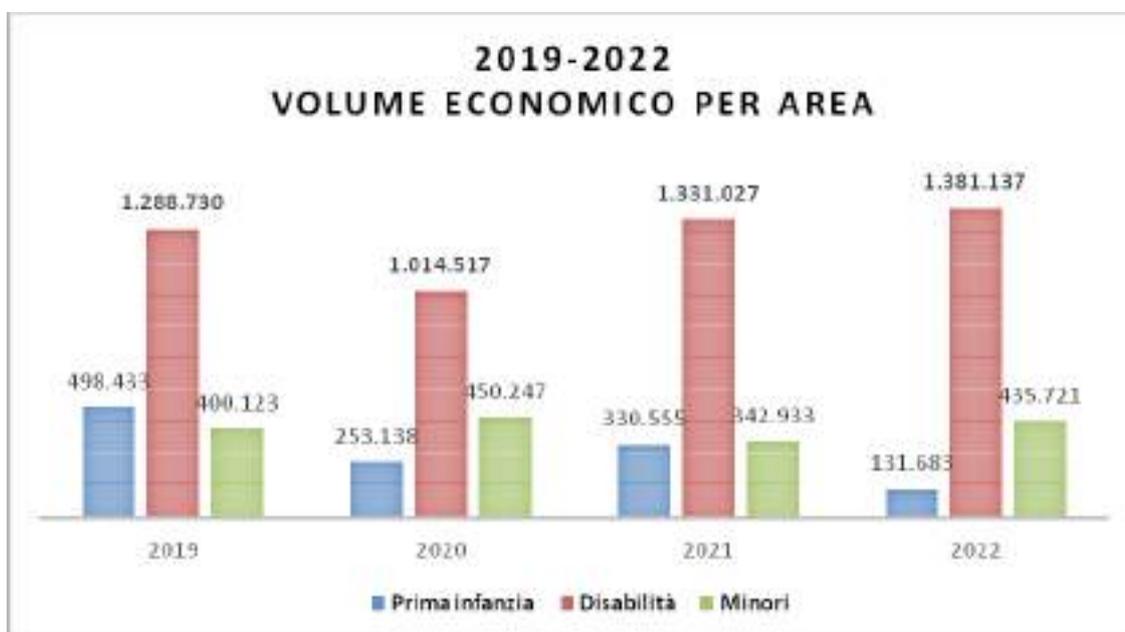
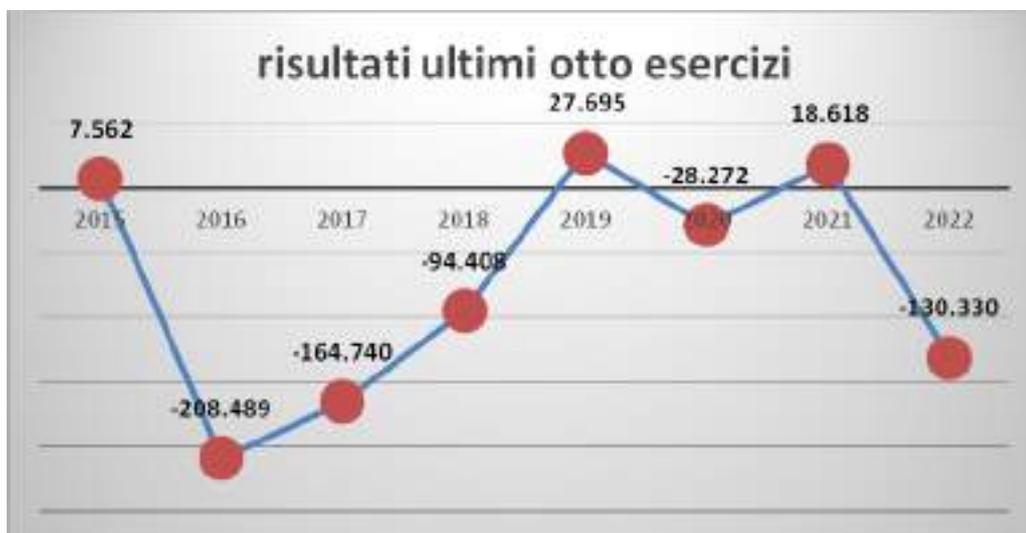
**La differenza tra risorse entranti e risorse uscenti ammonta ad euro -130.330 -6,5%**  
**Tale cifra rappresenta la perdita che la cooperativa preleva dal suo patrimonio che per quest'anno risulta capiente, patrimonio che la Cooperativa non può permettersi di erodere ulteriormente!**



## Aree di intervento, modalità di gestione dei servizi volume economico realizzato

Nella seguente tabella si possono vedere i servizi o progetti attivi, le relative modalità di gestione ed il volume economico realizzato:

Nome servizio	Volume economico				Variazione % anno	Modalità di gestione
	2019	2020	2021	2022		
<b>RAMO A</b>						
ISOLA CHE NON C'E' e Spazio Autismo	376.514	257.478	391.796	413.859	+5,6	Privata
S.F.A. Il Caleidoscopio	153.580	113.966	156.234	167.497	+7,2	Privata
Laboratori OCCUPAZIONALI	125.550	92.663	123.718	131.403	+6,2	Privata
SPAZIO COMUNITA': Cerchio Magico	156.587	85.721	121.242	107.803	-11	Privata
C.S.E.. LA BUSSOLA	258.714	193.063	267.569	276.952	+3,5	Privata
E.S.M. - ASC - DS - Scolastica	293.660	257.212	311.302	327.918	+5,3	Accreditamento AZIENDA SO.LE
MONDOBAMBINO: Centri Prima Infanzia	149.488	28.680	40.514	24.150	-40	Gestione fino al 31-8-22
NIDO CANEGRATE Gestito fino al 31-8-21	200.752	129.761	138.891			Cessata la gestione nel 2021
NIDO CASOREZZO	148.193	94.697	151.150	107.533	-29	Gestione fino al 31-8-22
CSS CASA MIA	335.146	339.559	366.537	367.895	+0,4	Privata
LA BOTTEGA DELLE CHICCHE	39.226	17.788	25.173	23.531	-6,5	Privata
	<b>RAMO B</b>					
OFFICINA ARCOBACLEAN	56.543	64.347	82.290	91.212	+11	Privata (in collaborazione con ditta C.A.-L)
<b>TOTALE</b>	<b>2.293.953</b>	<b>1.674.935</b>	<b>2.176.416</b>	<b>2.039.754</b>	<b>-6%</b>	



<b>AREA PRIMA INFANZIA</b>				
	Volume economico 2019	Volume economico 2020	Volume economico 2021	Volume economico 2022
MONDOBAMBINO: Servizi per Prima Infanzia	149.488	28.680	40.514	24.150
NIDO 1.2..3 Stella CANEGRATE *gestito fino al 31-8-21	200.752	129.761	138.891	
CASOREZZO: NIDO 1.2..3... STELLA	148.193	94.697	151.150	107.533
<b>totali</b>	<b>498.433</b>	<b>253.138</b>	<b>330.555</b>	<b>131.683</b>

<b>AREA PERSONE CON DISABILITA'</b>				
nome servizio	Volume economico 2019	Volume economico 2020	Volume economico 2021	Volume economico 2022
C.S.E. minori L'ISOLA CHE NON C'E'	<b>376.514</b>	<b>257.478</b>	<b>391.796</b>	<b>413.859</b>
C.S.E. LA BUSSOLA	<b>258.714</b>	<b>193.063</b>	<b>267.569</b>	<b>276.952</b>
C.S.S. CASA MIA	<b>335.146</b>	<b>339.559</b>	<b>366.537</b>	<b>367.895</b>
SFA CALEIDOSCOPIO	<b>153.580</b>	<b>113.966</b>	<b>156.234</b>	<b>167.497</b>
Progetto OFFICINA lab. ergoterapici	<b>125.550</b>	<b>92.663</b>	<b>123.718</b>	<b>131.403</b>
LA BOTTEGA DELLE CHICCHE	<b>39.226</b>	<b>17.788</b>	<b>25.173</b>	<b>23.531</b>
<b>TOTALI</b>	<b>1.288.730</b>	<b>1.014.517</b>	<b>1.331.027</b>	<b>1.381.137</b>

<b>AREA MINORI</b>				
nome servizio	Volume economico 2019	Volume economico 2020	Volume economico 2021	Volume economico 2022
SPAZIO COMUNITA': Cerchio Magico	156.587	85.721	121.242	107.803
E.S.M. - E.D.M. A.D.M. DS	293.660	257.212	311.302	327.918
<b>TOTALI</b>	<b>450.247</b>	<b>342.933</b>	<b>432.544</b>	<b>435.721</b>



## MINORI, PERSONE CON DISABILITA' E FAMIGLIE ACCOLTE

Nome servizio	2018	2019	2020	2021	2022
ISOLA CHE NON C'E' e Spazio Autismo	45	53	46	43	51
S.F.A. Il Caleidoscopio	25	26	24	21	25
Laboratori OCCUPAZIONALI	16	19	20	16	21
Comunita' diurna CERCHIO MAGICO	18	20	15	14	18
C.S.E.. LA BUSSOLA	33	36	35	31	34
E.D.M. - ASC - DS – Scolastica	59	58	59	65	65
MONDOBAMBINO: Centri Prima Infanzia	205	182	92	20	26
NIDO CANEGRATE	38	40	42	28	Cessato
NIDO CASOREZZO: Servizi per Prima Infanzia	32	35	32	38	21 Fino al 31-7
CSS CASA MIA	9	9	9	9	9
POST CASOREZZO	25				
<b>Totale</b>	<b>505</b>	<b>478</b>	<b>374</b>	<b>285</b>	<b>270</b>



# Capitale sociale generato

## il 2023 in breve

La società nel corso dell'esercizio in rassegna ha ottemperato, grazie al puntuale e preciso lavoro dell'ufficio amministrativo, tutte le scadenze burocratiche previste dalla normativa vigente e da ASST e ATS per il mantenimento dei requisiti richiesti dagli accreditamenti in vigore per quanto riguarda le strutture socio sanitarie e dalle autorizzazioni al funzionamento per i servizi socio educativi in essere.

Ad inizio 2022, e per il perdurare dell'emergenza sanitaria COVID-19, sono stati aggiornati i protocolli in essere in particolare riguardo i seguenti aspetti: quarantene da contatto con positivo, utilizzo mascherine FFP2, modalità di rientro in servizio nel caso di familiare positivo. Sono state date comunicazioni formali a tutte le famiglie degli utenti frequentanti i nostri servizi mentre per la CSS sono stati progressivamente aperti gli incontri con i genitori in presenza ed in seguito i rientri in famiglia.

In seguito alla Revisione Ministeriale sono stati ottemperati i suggerimenti circa la verifica tesa a monitorare la capacità dei Soci di produrre scambio mutualistico con la Cooperativa provvedendo a sistemare la compagine sociale: sono stati pertanto esclusi i soci che si sono dimessi dal 2021 e i Soci volontari che hanno cessato di prestare volontariato. E' stato quindi istituito un registro dei Soci volontari e attivato il pagamento dell'assicurazione INAIL per i volontari attualmente in essere.

Durante l'anno si sono rese necessarie alcune manutenzioni straordinarie:

- Sostituzione di una delle caldaie del CSE LA BUSSOLA
- Sostituzione forno e frigoriferi presso la CSS CASA MIA
- Sistemazione perdite tetto CSS CASA MIA
- Riparazione di una caldaia del CSE ISOLA
- Rifacimento muro di cinta pericolante presso il CSE di Parabiago confinante con la ditta Cozzi (tale riparazione è stata sostenuta dalla proprietà)

Riguardo la manutenzione ordinaria oltre a piccole riparazioni all'interno dei servizi affidata ai fornitori abituali della Cooperativa, la riattivazione a pieno ritmo dei servizi socio educativi ha ripresentato il bisogno costante di manutenzione dei mezzi a disposizione dei servizi, alcuni dei quali stanno diventando obsoleti.

**AREA PRIMA INFANZIA:** In vista della scadenza dell'Appalto del Nido del Comune di Casorezzo la Cooperativa ha partecipato alla gara indetta a giugno per la riassegnazione della gestione del Nido. La società Eior SPA si è aggiudicata l'appalto pertanto a fine agosto sono state attivate le procedure per il passaggio della gestione. Cinque operatrici hanno accettato il passaggio alla nuova società mentre le restanti quattro hanno deciso di rimanere in carico alla Cooperativa LA RUOTA, tre hanno accettato una riassegnazione nell'Educativa Scolastica mentre la quarta ha avuto accesso alla NASPI.

In scadenza a luglio 2022 anche l'appalto con il Comune di Parabiago per i servizi CPI Tempo Famiglia del progetto Mondobambino. Nei mesi da maggio a luglio son intervenuti vari incontri con i referenti del Servizio Sociale di Parabiago per verificare la fattibilità della continuazione dei servizi nei cinque Comuni convenzionati e l'idea di attivare una coprogettazione dei servizi Tempo Famiglia; a settembre è emersa la infattibilità di una ulteriore deroga dell'appalto e anche la controproposta della coprogettazione non è mai stata messa in atto. Nei primi mesi del 2023 ci è stato chiesto di sgomberare i servizi di Casorezzo e Busto Garolfo. Due gli operatori afferenti ai Tempi famiglia rimasti scoperti: una è stata ricollocata al CSE per minori e la seconda ha chiesto la lg.104 per due anni al fine di accudire la madre anziana.

Attualmente l'Area Prima Infanzia della Cooperativa LA RUOTA è chiusa, pertanto non è più stata rinnovata la certificazione di Qualità.

### **AREA PERSONE CON DISABILITA'**

Per quanto riguarda la CSS Casa Mia da segnalare che ASST ha maggiorato la quota sanitaria giornaliera assegnata a otto dei nove utenti accolti nella Comunità. La scorsa estate è stata garantita, dopo due anni di sospensione, agli ospiti della Comunità la vacanza estiva a Bardonecchia presso la struttura "Casa San Francesco".

La ripresa di settembre ha previsto in tutti i servizi il mantenimento dell'organizzazione degli spazi "a bolle" come inserita durante l'emergenza sanitaria con la differenza di una maggior interconnessione tra i gruppi sia degli utenti che degli educatori al fine di permettere un ampliamento dell'offerta educativa.

CSE ISOLA CHE NON C'E': il servizio sta assumendo una identità sempre più specifica, il riconoscimento sul territorio del lavoro con l'autismo sta facendo accedere al servizio bambini sempre più gravi e compromessi con elevata problematicità comportamentale.

Sono aumentate le richieste di inserimento, tanti colloqui fatti e le osservazioni, è stato inserito nel progetto educativo del servizio un ampliamento sulle ore della mattina per permettere la frequenza di alcuni minori anche in questa fascia oraria.

La grossa criticità di questo anno educativo sono state le assenze continue degli educatori (causa malattia), questo ha comportato una riorganizzazione continua della programmazione, a fronte comunque di una grande



disponibilità e flessibilità dell'equipe educativa a vedersi continuamente stravolto l'orario della settimana lavorativa.

Per quanto riguarda la Comunità diurna IL CERCHIO MAGICO è stata riaperta la riflessione pre-Covid volta a definire il progetto educativo del servizio con l'obiettivo di ripianare la critica situazione economica. Purtroppo la dimissione di alcuni utenti, la riduzione dei giorni di frequenza di un altro minore e la mancanza di richieste di inserimento di nuovi utenti ha portato il Consiglio di Amministrazione alla decisione di chiudere il servizio a partire dall'anno educativo 2023-24.

Per i servizi dell'area adulti e giovani adulti siti a San Giorgio CSE LA BUSSOLA, SFA IL CALEIDOSCOPIO E PROGETTO OFFICINA, il CSE LA BUSSOLA ha affrontato il lutto del decesso di tre utenti, in tutti e tre i servizi da settembre sono stati accolti nuovi utenti.

Sono stati attivati due laboratori ergoterapici interconnessi ai tre servizi: "la bottega della creta" e "la bottega delle creazioni", in cui accedono fruitori dei tre servizi, in possesso di spiccate abilità fino motorie, predisposizione e attitudine al tipo di attività, autonomie e tenuta nel compito. Le botteghe sono attive per tre giornate intere alla settimana e sono gestite da educatori/maestri di laboratorio con una specificità operativa legata al tipo di attività proposta.

Sempre trasversale ai tre servizi per adulti si è sviluppata la sensibilità verso i temi della sostenibilità ambientale e la difesa della natura che sono stati scelti come sfondo di attività e buone prassi che afferiscono ai green project, dalla creazione di manufatti (bombe di semi, cassette per uccelli, bug's hotel) alla ideazione e partecipazione ad eventi ad hoc sul territorio ed in collaborazione con enti comunità ed associazioni.

Le attività del green project sono state occasioni di partecipazione ed inclusione sociale (mercato comunale, oratorio, WORKSHOP nelle scuole elementari, collaborazione con l'Ente Parco del Ticino e con il Comune di San Giorgio).

Su specifica richiesta di cinque famiglie di giovani adulti con disabilità nel mese di ottobre è stato attivato il progetto "tempo libero" rivolto ai loro figli, progetto che prevede l'organizzazione di un evento a cadenza quindicinale durante il week end. La suddetta progettazione è stata affidata a tre educatori, con le famiglie si è condiviso un patto educativo che ha previsto anche la loro compartecipazione economica al progetto.

Rispetto ai servizi educativi diurni dal mese di aprile 2022 è stata cambiata la ditta che fornisce i pasti, dopo ampia selezione è stato stipulato un contratto con la ditta Elior.



## **EDUCATIVA SCOLASTICA**

Il 2022 per questo settore è stato un anno positivo soprattutto perché non ci sono state pause dovute alla pandemia.

Sono state fatte più equipe per aiutare gli educatori a non sentirsi soli e per creare un gruppo coeso. Si è lavorato per assicurare uno stipendio nei mesi estivi e per avere pacchetti sempre più sostanziosi 30-33 ore da offrire agli operatori.

Criticità emergente rispetto alla scolastica: continua il turnover degli operatori, questo rende difficile il lavoro di equipe e la creazione di una cultura della Cooperativa in questo settore. L'ente scolastico propone assunzione come insegnanti di sostegno ai nostri educatori, altre criticità legata ad azienda sono il diniego alla richiesta di assunzione del personale a tempo determinato e l'assegnazione dei casi che arriva sempre molto tardi (a fine agosto).

Emergenza attuale: trovare nuovi educatori per coprire tutti i casi che abbiamo e le nuove richieste.

Riguardo la Disabilità sensoriale sono state richieste nuove attivazioni di assistenza scolastica rispetto a minori con difficoltà uditive, che non abbiamo potuto attivare in quanto non avevamo operatori.

Agli operatori di tutti i servizi educativi della Cooperativa è stata garantita la formazione seconda dei bisogni pedagogici rilevati dai coordinatori per un totale complessivo di n. 68 ore.

## **AREA COMUNICAZIONE**

Sempre maggior rilievo è stato dato alla comunicazione interna attraverso una news letters settimanale rivolta a tutti gli operatori della cooperativa si tratta di una informativa degli eventi programmati all'interno dei servizi educativi. Il responsabile di quest'area ha curato anche la comunicazione esterna dando rilievo alle iniziative organizzate durante l'anno con gli enti territoriali ed i sostenitori della Cooperativa.

## **OFFICINA ARCOBACLEAN**

Gli operatori della Cooperativa all'interno dell'officina Arcobaclean oltre al responsabile sono quattro ragazzi (di cui tre a part-time). Durante il periodo Covid hanno dimostrato grande responsabilità e rispetto delle misure di protezione previste dal protocollo.

Novità che si aprono per il 2023 rispetto a quest'area:

- la CAL comprerà un capannone a San Vittore, entro la primavera ci sarà il trasloco,
- tutta la parte relativa all'officina per lavapavimenti da Cornaredo passerà a San Vittore, verranno quindi accorpate le due officine.



# Area Comunicazione

36

---

Nel corso del 2022, l'attività comunicativa della nostra Cooperativa ha messo a frutto quanto era stato fatto, in via sperimentale, durante il 2021.

Senza dilungarsi troppo, ci tengo a precisare che, oltre a continuare nell'attività della comunicazione esterna utile a far conoscere quello che la Cooperativa fa quotidianamente, abbiamo leggermente potenziato la comunicazione interna, sviluppando un collaudato sistema di newsletter che, durante tutto l'anno, siamo riusciti a inviare quasi settimanalmente e diretta sia al personale della Cooperativa sia agli stakeholders ossia i portatori di interesse collegati alla nostra organizzazione (fornitori, amici, volontari...). Nel corso del 2022 abbiamo inviato 32 newsletter (nel 2021 erano state 20), ma, va sottolineato, la platea di destinatari è rimasta invariata (150 iscritti).

Al 31 dicembre 2022, abbiamo pubblicato più di 240 post sia su Facebook sia su Instagram (nel 2021 erano stati 140) nei quali abbiamo raccontato le tante iniziative organizzate nel corso dell'anno. Nel 2022, abbiamo prediletto la realizzazione di brevi video, nei formati dedicati sia per Facebook sia per Instagram, che hanno riscosso un piacevole apprezzamento. A tal proposito, la fanbase di Facebook è aumentata fino a raggiungere i 1.253 follower mentre Instagram, più limitato, ha raggiunto i 330 follower. Da sottolineare quanto la componente femminile sia preponderante: il 70% dei follower di Facebook e quasi il 75% di quelli di Instagram. Tutti i dati, relativi anche alle fasce di età, li trovate nelle immagini qui sotto.



Il risultato più apprezzabile, però, è quello dalle visite ai profili, ossia delle persone che, nel corso dell'anno, hanno visitato la nostra pagina Facebook e il nostro profilo Instagram per sapere cosa facciamo e tenersi informati sulle nostre attività. Le visite alla pagina Facebook ha avuto un incremento di oltre il 135% sull'anno, mentre Instagram di oltre il 100%.

#### Visita alla Pagina e al profilo

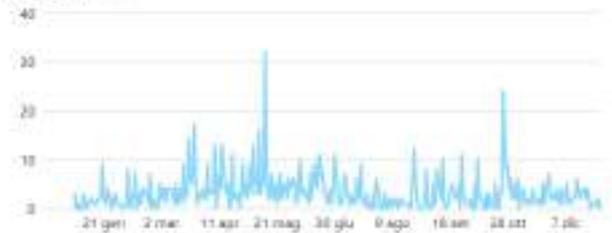
Visita alla Pagina Facebook

2688



Visita al profilo Instagram

1198



L'andamento del sito internet della Cooperativa dimostra quanto si era detto già nel 2022: si tratta di un sito di servizio, utilizzato soprattutto per ricercare informazioni e trovare delle risposte alle domande. I dati dell'anno, visibili nell'immagine qui sotto relativi al sito internet istituzionale, lo dimostrano chiaramente.



Su tutti, il grafico a torta ci illustra con chiarezza quanto siano i nuovi visitatori a frequentare maggiormente il nostro sito istituzionale ([laruotaonlus.org](http://laruotaonlus.org)). Su 8.237 utenti nell'anno, ben 8.127 sono nuovi utenti. Molto positivo il numero delle pagine visualizzate (quasi 27mila) con un trend di pagine/sessione (2,39) che è paragonabile ai dati dei maggiori quotidiani online. La frequenza di rimbalzo (48,35%) è molto positiva: significa che chi atterra sul sito internet della Cooperativa non si annoia e non lo abbandona immediatamente.

Chiudo la relazione di quest'anno, facendo presente che, per la prima volta, la nostra Cooperativa, nel corso del 2022, ha ospitato una tirocinante in comunicazione che è stata una risorsa preziosa per realizzare e concretizzare l'evento "Civil Week 2022" a cui la nostra Cooperativa ha partecipato e che ci ha permesso di fortificare le relazioni con il territorio in cui operiamo e, nello specifico, con il Comune di San Giorgio su Legnano. Relazioni che sono alla base della nostra opera quotidiana. La Civil Week 2022 -ma non solo- ha permesso alla nostra Cooperativa di apparire su numerosi quotidiani di informazione locale. Nel 2022, infatti, sono oltre 60 gli articoli apparsi sui giornali (online e cartacei) del nostro territorio che hanno raccontato le nostre attività. Nello specifico, cinque articoli al mese per una media di oltre un articolo a settimana. Tutta la rassegna stampa, per chi la volesse apprezzare, è disponibile nella sezione dedicata sul nostro sito internet all'indirizzo [laruotaonlus.org/pagine/rassegna-stampa/](http://laruotaonlus.org/pagine/rassegna-stampa/).

(Stefano Morelli)



# Area Fundraising

39

---

**GUARDARE:**

lo guardo ogni cosa come se fosse bella.  
E se non lo è vuol dire che devo guardare meglio.  
(Franco Arminio)



Progettare porta in sé la bellezza di condividere, compartecipare, co-costruire e cooperare.

Quel prefisso “co” diviene fautore di unione, funzione associata; il 2022 è stato un anno di avvio alla costruzione di un sapere collettivo, del riscoprire la bellezza del contaminarsi di un virus che “attacca” le idee, ci fa abbassare le difese immunitarie e ci libera dalle chiusure obbligate, dal distanziamento, dall'autoreferenzialità.

Quest'anno ci siamo guardati negli occhi, ci siamo seduti allo stesso tavolo e abbiamo visto quello che avevamo in cantiere, raccolto i progetti già in essere e dato una forma ai pensieri educativi nati nella spontaneità della professionalità quotidiana.

Mi piacerebbe che progettare insieme divenga una buona prassi della nostra cooperativa e che si possa sviluppare un pensiero trasversale che porti ad una condivisione di valori e coinvolga attivamente i lavoratori.

### **PROGETTI 2022**

- PROGETTO RELOAD: conclusione e rendicontazione progetto scuola parentale e doposcuola nel servizio IL CERCHIO MAGICO
- PROGETTO AREA 45: prosegue il progetto volto alla manutenzione dell'area di sosta del Centro arco “La Fagiana”
- OGNI CIVETTA HA LA SUA CASA: realizzazione di case nido per civette su commissione del Parco del Roccolo in collaborazione con Legambiente di Canegrate
- PROGETTO ORCHESTRA: progetto in partenariato con altre cooperative ed associazioni sul territorio di Canegrate come supporto alla disabilità.

(Michela Pellegatta)



# L'educatore narrante

41

---

*"La credibilità di un sistema non si misura solo per l'efficienza,  
ma soprattutto per l'attenzione e l'amore verso le persone,  
la cui vita sempre è sacra e inviolabile"*  
Papa Francesco

Dedichiamo questa sezione del bilancio sociale al racconto  
che vuole far vivere, evidenziare la solidarietà, il coraggio, il sostegno, la  
capacità di creare legami sociali....  
Racconto che vuole dare merito a chi con testa e cuore ha dato valore  
all'operato della Cooperativa LA RUOTA



# Prima infanzia

***“...su una mensola speciale, un libro meraviglioso ...”***

Esprimere un pensiero sul "ciclo di vita" di un servizio, racchiude in sé un concentrato di immagini, di colori, di voci, di esperienze, di sorrisi, di progetti, di sogni, di volti di bambini e bambine, di genitori... strepitosamente emozionante!

È un pensiero che porta con sé un meraviglioso libro di infinite pagine di ricordi da conservare, non in un cassetto, ma su una mensola a vista! Così che possa essere sfogliato in qualunque momento lo si desideri!

Il libro della Prima Infanzia della Ruota, dei nostri nidi, di MondoBambino, dove in ogni capitolo ci sono la professionalità, l'impegno, la dedizione di ogni educatrice ed educatore che si è seduto accanto ad ogni bambino, fisicamente ed emotivamente con la testa e con il cuore, rimarrà per sempre in un posto prezioso!

Un libro che racconta della passione con cui si è progettato nel qui ed ora dell'agire educativo quotidiano e di quello del domani di ogni bambino e bambina!

Un racconto che ha visto giorni pieni di soddisfazione per la gratitudine di tutte le famiglie incontrate e anche difficili parentesi in cui ci si è sentiti scoraggiati da un futuro incerto. Giorni in cui però non è mancata la voglia di rimettersi in gioco per sostenere e sostenersi, sacrificando magari qualche idea grandiosa, ma mai la qualità di ogni nostro gesto!

Un libro in cui le pagine dei ringraziamenti che vengono dal cuore, sono tantissime... Ad ognuno degli educatori che non si è mai perso d'animo, affrontando i giorni entusiasmanti ma soprattutto quelli in cui c'era da rimboccarsi le maniche per un progetto più grande, per una famiglia chiamata La Ruota!

Chiudere un viaggio porta con sé un turbinio di stati d'animo, di domande, di paure per il futuro, di tristezza, frustrazione e impotenza...

Ma senza mai perdere quella professionalità, passione e dedizione dell'essere educatori che ci spinge ogni giorno a coltivare il desiderio di piantare nuovi semi... Intraprendere nuovi viaggi... Scrivere nuovi libri di arricchenti ricordi, da appoggiare uno accanto all'altro su quella mensola speciale!

(Ilaria Amato)



## **C.S.E. per minori L'ISOLA CHE NON C'E'**

***"Ho seminato nel tuo campo, è germogliato  
anche nel mio"***

Isola che non c'è, anno 2022. Il mare mosso della pandemia non è ancora del tutto un ricordo, ma continuiamo ad impegnarci, a metterci in gioco, giorno dopo giorno, noi e i nostri ragazzi. L'Isola si conferma un servizio complesso, perennemente in movimento con i suoi continui cambiamenti e la sua capacità di adattarsi fino a reinventarsi per rispondere a nuovi bisogni e sostenere nuove sfide che chiedono di mettere in gioco al meglio le competenze e la professionalità di ciascuno: complessità strutturali e gestionali, incessante necessaria riorganizzazione degli interventi educativi, continue ridefinizioni dell'organizzazione interna, frequenti cambiamenti nell'equipe, piccoli sforzi quotidiani per garantire la sostenibilità economica...

Ma in tutto questo, fermandoci a guardare bene le tante esperienze vissute, mettendo da parte per qualche momento il peso e la fatica di star dietro alle esigenze quotidiane, scopriamo una piccola storia che forse assomiglia a tante altre, ma che in questo momento ci permette di ripensare al senso del nostro lavoro.

Conosciamo B. da qualche anno. Sono ormai abbastanza numerosi i minori affetti da grave disabilità anche fisica che si sono avvicinati al servizio: di ognuno conserviamo un ricordo, perché in fondo ognuno ci ha insegnato qualcosa, ognuno ci ha fatto dono di qualcosa di sé. Abbiamo accolto B. approcciandoci a lei con tanto affetto e con tanta dedizione, con tanta cura, bisognosa com'è di tutto su ogni fronte. Abbiamo messo in gioco le nostre capacità professionali accorgendoci però da subito di come lo starle vicino andasse per certi versi al di là di un intervento educativo in senso stretto richiedendo un prendersi cura più grande in cui mettersi in gioco senza differenze: non un insegnare a lei qualcosa, ma un imparare insieme. Dopo tanti mesi assistiamo a significativi progressi della piccola: riconosce e saluta educatori e compagni con i suoi grandi sorrisi e la dolcezza negli occhi, mostra particolare affetto e attaccamento verso qualche



amichetto, accetta serenamente di mangiare con noi, riesce a comunicare con un'intenzionalità, un entusiasmo che stupiscono... in una parola: è parte attiva del suo piccolo gruppo!

Tutto questo, pensando a B., ci lascia particolarmente stupiti e grati... lei ci ha dato fiducia, si è affidata a noi, e noi abbiamo accettato di imparare con lei sperimentando un modo nuovo e diverso di porci nei suoi confronti: e così ci accorgiamo che, insieme, di cose ne abbiamo imparate tante, lei e noi!

Difficile spiegare... educare, qui, va davvero al di là di una somma di interventi educativi professionali, è davvero prendersi cura gli uni degli altri, accogliere e lasciarsi accogliere, dare e al tempo stesso ricevere: per crescere insieme. Sì, stare vicino a B. ci ha permesso di crescere, e di crescere insieme: lei ha imparato cose nuove, e noi abbiamo fatto altrettanto arricchendo certamente la nostra esperienza professionale e di vita.

Grazie Isola, grazie B. per questa esperienza che ci aiuta a vedere con occhi nuovi il quotidiano (e spesso faticoso) impegno del camminare insieme! grazie per i piccoli semi che ci permetti di gettare ogni giorno, perché certamente tante altre volte, con altri ragazzi, è stato così: ho seminato nel tuo campo, è germogliato anche nel mio.

E allora, forse, l'educare è proprio questo, questo costruire insieme, ciascuno come può... piccoli semi sparsi nel terreno della vita di ogni giorno e affidati al tempo e all'amore che trasformano ogni impegno, ogni fatica, ogni fantasia in germoglio prezioso.

*Ho seminato nel tuo campo, è germogliato anche nel mio*  
(Chiara Martignoni)

# CASE MANAGER

...Come un ricamo...

*In quanto ente accreditato alla filiera conciliazione autismo finanziata dalla Regione Lombardia, la nostra cooperativa porta avanti ormai da alcuni anni numerosi progetti di case manager per l'accompagnamento delle famiglie con bambini, ragazzi o giovani adulti affetti da sindrome autistica. Si tratta di interventi di informazione, orientamento e accompagnamento, consulenza alla famiglia, consulenza e formazione agli operatori scolastici, sostegno alle relazioni familiari.*

*"Servizio" decisamente particolare questo del case manager, lavoro educativo molto diverso da quello che si svolge quotidianamente nei vari servizi della cooperativa che operano nell'area della disabilità. Anzitutto perché non prevede un intervento diretto con l'interessato, ma si occupa di lui attraverso la cura e il sostegno delle persone che gli stanno attorno, che gli stanno vicine. Manca quindi la possibilità di una conoscenza diretta, personale, e tutto avviene in modo "mediato" attraverso un paziente lavoro di concertazione che tiene insieme e per certi versi guida, consiglia, accompagna i vari attori, in particolare la famiglia e gli operatori scolastici. Per questo suo svolgersi come dire un po' dietro le quinte, potrebbe a volte sembrare, a prima vista, un intervento meno efficace di quelli tradizionali che si prendono cura in modo immediato del bisogno e del suo portatore. Ma la nostra piccola esperienza di questi anni ci sta invece facendo scoprire proprio la preziosità di questo intervento che assomiglia alla trama di un ricamo: come preparare il tessuto, tessere la trama perché ognuno possa metterci i propri fili, i propri colori, ricamarci i propri punti... e il ragazzo possa godere dell'intero! Emblematico, a questo riguardo, il caso di M., un ragazzino di terza media "ad alto funzionamento" che abbiamo preso in carico dallo scorso autunno e che da subito ci è parso come particolarmente delicato e complesso. M. stava vivendo un grave ritiro sociale, non andava a scuola da tempo e non usciva più di casa: una vera e propria sfida riuscire a liberarlo dall'isolamento in cui si era rinchiuso! Si è*



*trattato di attivare tutte le risorse possibili portando avanti un lungo e paziente lavoro di rete coinvolgendo tutti i soggetti interessati e vicini a lui, mantenendo sempre un'ottica positiva, accogliente, propositiva, mettendo a servizio le competenze educative in termini di sostegno e consulenza, programmazione, proposta e utilizzo di ogni ausilio e strumento possibile e accompagnando e sostenendo in particolare la mamma: un lavoro di cesello e di fiducia perché davvero ciascuno utilizzasse i propri "fili e colori" realizzando punto dopo punto un ricamo che inizialmente sembrava quasi impossibile. Dopo tanti mesi ecco il piccolo grande risultato: M. ha accettato di uscire di casa, è andato in biblioteca, ha incontrato i compagni di scuola, è andato con la mamma a fare la spesa...*

*Case manager... intervento educativo che insegna ad avere pazienza e fiducia, a credere nelle risorse di tutti, quelle risorse sempre presenti ma tante volte così nascoste e così difficili da trovare e portare alla luce! Entri a far parte di una rete e ti metti a servizio offrendo sostegno e consulenza, accetti di lavorare insieme per offrire modalità, possibilità, per attivare risorse: provi a cercare i vari fili, a metterli insieme, ad ordinarli, a tenerli uniti, a farli diventare punti preziosi di una piccola grande conquista, di un bene nuovo, di un bello che prima era nascosto e adesso può venire alla luce.*

*(Valentina Borroni)*

## **EDUCATIVA SCOLASTICA**

### **"Testimoni e narratori del mondo che cambia"**

Accolgo con piacere la proposta in occasione del bilancio sociale, di raccontare qualcosa che possa in qualche modo rappresentare significativamente uno dei tanti aspetti che sta caratterizzando sempre di più il lavoro educativo all'interno delle scuole e nelle case delle famiglie.

In questi ultimi anni gli educatori hanno avuto la fortuna e l'onore di incontrare numerosissime storie di famiglie "eccezionali", ormai da tempo non più analizzabili secondo categorie tradizionali: famiglie dove è presente un solo genitore, bambini che hanno due mamme, bambini che vivono con una mamma e una nonna,

bambini con genitori adottivi, famiglie che abitano in due case e hanno famiglie allargate, papà transgender che non si riconoscono più nel proprio genere. L'incontro con queste famiglie a volte ci riempie di gioia e di meraviglia, talvolta ci lascia sbalorditi o disorientati.

Inevitabilmente l'incontro con queste nuove vicende familiari interroga le credenze e il pensiero degli educatori, che sono pur sempre persone che hanno avuto esperienze di cura, esperienze familiari e sociali che hanno formato inevitabilmente la personale idea di famiglia.

Alcuni educatori pieni di buona volontà in alcune situazioni, mi hanno espresso le loro fatiche, con grande onestà personale ed intellettuale: ad esempio l'imbarazzo nel non saper cosa dire di fronte ad un bambino che fa domande "spontanee ed impertinenti" sulla diversa identità di genere di un papà. Gli educatori infatti hanno il compito di accompagnare, trovare nuove narrazioni e non si possono ormai più appellarsi al buon senso o a ciò che si diceva un tempo, perché sono cambiati i paradigmi ed è cambiato il significato che viene attribuito a molte parole anche di uso comune.

Chiaramente rimango fermamente convinto che sia proprio del lavoro dell'educatore accogliere sempre senza anteporre pregiudizi ed essere pronti ad accettare le ormai innumerevoli forme in cui i sistemi degli affetti e le strutture familiari si presentano, ma è pur vero che ciò non avviene automaticamente solo perché lo vogliamo o per il fascino che esercita l'idea romantica dell'essere educatore. Ci vuole impegno, dedizione e soprattutto non lo si può fare da soli. Sono

testimone del fatto che gli educatori che lavorano a scuola in questi anni non si sono mai fermati al primo giudizio e che hanno sempre cercato con ogni sforzo mettersi in discussione, sempre aperti alla possibilità di un confronto. Questo credo sia il primo passo affinché a scuola gli educatori e le educatrici possano avere un importantissimo ruolo, quello di essere dei testimoni e narratori del mondo che cambia, essere portavoce di una educazione che accoglie ed include, e credo che il primo passo dell'inclusione parta dalla capacità di far convivere le "nostre parti" con le eccezionali e talvolta disorientanti vicende che incontriamo nel lavoro educativo; per poter accompagnare anche le insegnanti, i bambini, i genitori della classe ad accogliere, sospendendo tutti quei giudizi affrettati e severi che spesso emergono in modo immediato e incontrollato. Provare ad esplorare nuovi modi di parlare delle nuove famiglie e per provare a descriverle con cura e con le giuste parole. Questa credo che sia una delle sfide più belle e importanti che il tempo in cui viviamo offre al nostro mestiere.

La scuola è il luogo dove più di ogni altro convivono e si incontrano famiglie diverse, è quindi il luogo dove talvolta si possono esacerbare separazioni, ma è anche il luogo dove sistemi familiari e culture molto differenti si possono incontrare e conoscere, dove si possono incontrare persone che hanno fatto scelte diverse dalle proprie. E dove il pregiudizio può lasciare il posto alla conoscenza. Credo che sia per questo un luogo dove la presenza degli educatori è fondamentale. So che il lavoro nella scolastica è faticoso, stressante, da un punto di vista



organizzativo talvolta delirante, me ne rendo conto ogni giorno, e ringrazio gli educatori per la resistenza e la volontà con cui lo affrontano. Spero che le loro

fatiche siano ripagate in parte dalla consapevolezza che stanno facendo un lavoro preziosissimo su di loro e sulla comunità. (Davide Pastore)

## **Comunità diurna**

# **IL CERCHIO MAGICO**

### ***“portarsi il Cerchio in valigia”***

L'esperienza di quest'anno ci consente di dire che una Comunità diurna per minori è una sfida educativa quotidiana, è sognare che sia possibile un luogo in cui ragazzi con situazioni di vita complesse, per cui affrontare ogni singola giornata può significare accettare una sfida, nonostante le diverse fragilità possano stare bene, "sentendosi a casa".

Ci sembra però che non sia stato solo "un sogno" ... perché lo abbiamo sperimentato ogni giorno, condividendo con loro fatiche, delusioni, frustrazioni, rabbia, ma anche occasioni di riscatto personale e piccoli ed indelebili successi. Lo abbiamo visto negli sguardi e sentito nelle parole di tanti ragazzi che, negli anni, sono tornati a trovarci, passando per un semplice saluto, contenti di poter raccontare come ciò che sarebbe stato per loro solo un futuro nebbioso, carico di dubbi e paure, sia poi diventato per qualcuno un presente stabile e più sereno, costruito con pazienza, fatica e soddisfazione.

Piccoli successi o obiettivi più grandi hanno rappresentato momenti significativi: riuscire ad essere integrato in una classe, per qualcuno che era stato presentato come "non scolarizzabile"; per qualcun altro, scoprire di avere degli amici con cui giocare e non sentirsi più soli; concludere un ciclo scolastico, svolgendo l'esame finale con esito positivo e con i complimenti degli insegnanti; riuscire ad arrivare a diplomarsi, ad ottenere un lavoro e a formarsi una propria famiglia; concludere con successo un tirocinio lavorativo, avviandosi ad una maggiore autonomia; ritornare nella regione d'origine della famiglia, con il desiderio di "portarsi il Cerchio in valigia"; partecipare alle attività del Centro, quale unica occasione d'incontro e sola motivazione ad uscire da casa.

Una sfida tra le sfide: attraversare la pandemia, esplosa attorno a noi come una persistente pioggia di meteoriti, provando ad affrontare le difficoltà ad essa connesse, come un'occasione in cui cercare tra i frammenti un po' di "polvere di stelle", da cui ripartire per ricostruire una nuova quotidianità assieme ai ragazzi, cercando di aiutarli a ritrovarsi, ad uscire dalla solitudine, a riappropriarsi dei propri ambienti di vita.

Ci concediamo un viaggio nella memoria, tornando alle origini del Cerchio Magico e a quell'idea iniziale che ci aveva spinto a credere alla sfida "educare per prevenire" ... a quel racconto che narrava la lotta di un bambino per trovare il proprio posto nel mondo, e che ci aveva ispirati anni fa: "Le stelle cadute si disintegrano, diventano una specie di polvere. La polvere va tutto intorno, ma non è una polvere normale ... La polvere delle stelle è magica, luccica e vibra senza mai fermarsi e si posa sempre nella stessa forma, la forma del cerchio ... Quando due esseri si vogliono bene, è come se ci fosse un piccolo cerchio magico, un cerchio che sta intorno e si sposta con loro ..." [Susanna Tamaro, *Il cerchio magico*].

Durante gli anni, questo pensiero ci ha sostenuti nell'instaurare relazioni educative che, come "piccoli cerchi", ci hanno aiutato ad attraversare le sfide quotidiane e ci permetteranno di affrontare quelle future, con consapevolezza rinnovata.

[Sara Fornara]

## C.S.E. LA BUSSOLA

### ...buone prassi...

Già da molto tempo ormai, all'interno della Cooperativa LA RUOTA, capita che ci siano dei "passaggi di utenti" tra i vari Servizi per varie ragioni di crescita e competenze.

Negli anni siamo stati più o meno bravi nella gestione di questi delicati momenti. A volte proprio per il fatto di appartenere alla medesima Cooperativa e avere "sempre" la possibilità di trovarsi, di incontrarsi per un passaggio di consegna abbiamo lasciato correre e magari fatto le cose all'ultimo momento.

Mi sento invece di poter portare come esperienze "ben riuscite" due momenti/situazioni in cui ho visto mettere in gioco la volontà e la professionalità di tanti colleghi.

Il primo è il passaggio di Servizio, fatto a settembre 2022, del *nostro* C.P.

C., diventato ormai grande per età, è passato dal CSE "Isola che non c'è" al CSE "La Bussola". Già dalla primavera scorsa sono stati fatti tutti i passaggi

canonici con il Servizio Sociale e di conoscenza con la famiglia.

Ma ancor prima di tutto ciò sono avvenuti degli scambi importanti tra Servizi: il racconto dettagliato della storia di C. e della sua famiglia all'interno della Cooperativa fatto da Chiara e Valentina ma anche la possibilità di passare qualche ora all'interno del CSE "Isola che non c'è" dove ho visto C. all'interno del gruppo di lavoro, in relazione con i suoi compagni e con la sua educatrice Ylenia. Ricordo che quel pomeriggio è stato significativo per me, ho raccolto tantissime informazioni e dipanato molti dubbi e preoccupazioni; questa ricchezza è passata successivamente con la giusta cura all'interno dell'equipe della Bussola.

A settembre, la vicinanza che si è creata nei mesi precedenti, ha portato ad una programmazione molto naturale e semplice sull'inserimento di C. all'interno del nuovo Servizio: Luca (il suo educatore a scuola) lo ha



accompagnato nei suoi primi giorni alla Bussola rendendo il passaggio molto più disteso sia per Carlo che per l'equipe della Bussola.

Nei mesi successivi invece si è sviluppata una bella collaborazione tra Ylenia (educatrice Isola) e Marta (educatrice Bussola) di scambio e di supporto che ancora oggi è attiva e proficua: si è costruito un progetto individualizzato quasi a quattro mani, tenendo conto della storia passata di C. e di quella futura.

La seconda buona prassi che vorrei condividere è quella del progetto di C.N. che vede coinvolti ben tre Servizi: progetti sensoriali, educativa scolastica e "Isola che non c'è".

C. è un minore in carico alla Cooperativa da quando aveva 5 anni e ha iniziato la collaborazione con la Cooperativa per il progetto di disabilità sensoriale all'interno della scuola dell'infanzia.

Adesso ha otto anni ed è alla scuola elementare. Per la sua particolare disabilità C. è seguito da una Assistente alla comunicazione, Sara; da un educatore comunale, Luca e, per una parte del suo orario scolastico, è inserito al CSE "Isola che non c'è" e alla sua equipe.

Attorno a lui ruotano tante figure, insegnanti, educatori e specialisti. Non è facile, in casi come questi, coordinarsi e trovare una linea comune che possa essere seguita da tutti e che possa essere efficace per C.

Non sono mancati momenti di "tensione" e anche "confusione" rispetto al progetto di C., ma la volontà

e la professionalità che ho visto mettere in gioco in questo caso credo che sia qualcosa di molto prezioso.

Per quanto posso testimoniare gli educatori dei nostri Servizi hanno dimostrato di avere moltissime risorse, hanno portato con professionalità le loro idee all'interno dei vari incontri di rete (dal PEI agli incontri con il Don Gnocchi, con le psicomotriciste e la neuropsichiatria) apportando un contributo ricco di idee e significati importanti oltre ad un rilevante bagaglio umano che è percepibile da tutti.

La conferma di tutto ciò è il rimando che più volte ci viene dato dagli specialisti e della famiglia stessa che ha scelto LA RUOTA come Cooperativa a cui affidare C. per i prossimi anni.

Se vogliamo sintetizzare quello che ho visto in queste due situazioni si può parlare "semplicemente" di "buone prassi" che portano a buoni risultati a livello educativo e questo potrebbe già essere sufficiente per dire che si è fatto un ottimo lavoro. E lo è.

Io però ci vedo anche un equilibrio di forze, sinergie, dialoghi costruttivi tra le parti, relazioni "vive" che uniscono e non distruggono e che hanno un grande potere di incoraggiamento a fare sempre meglio per il bene altrui, per chi si affida a noi quotidianamente e a cui dobbiamo responsabilmente rispondere in virtù del ruolo a noi affidato, ognuno secondo le proprie inclinazioni e talenti. (Paola Lavazza)



# S.F.A. IL CALEIDOSCOPIO

## *“a casa di Ricky”*

Il Servizio di formazione all'autonomia si prefigge di poter sviluppare le autonomie delle persone che frequentano il centro e soprattutto di migliorare la loro qualità di vita.

Solitamente i nostri progetti individuali determinano la frequenza continuativa per poter ampliare le competenze di ciascun utente.

In questi anni l'impossibilità di poter aiutare uno dei nostri giovani adulti, ha portato la nostra équipe a valutare un intervento diverso e a pianificare un'attività mirata che potesse portare il nostro SFA “a casa di Ricky”.

Riccardo, frequenta lo SFA da ormai molti anni: è un ragazzo solare, simpatico e che sa come farsi voler bene da tutti. A causa della sua patologia, impiega tantissimo tempo per effettuare ogni azione della normale vita quotidiana.

Ha sempre faticato a raggiungere il centro in orari accettabili anche per un solo giorno alla settimana.

L'équipe si è a lungo interrogata cercando di trovare una strategia adeguata che potesse aiutare Riccardo a mantenere i contatti con i pari e con il servizio, fino a giungere una conclusione: se Riccardo fatica a venire allo SFA, portiamo lo SFA a casa sua!

La grande disponibilità della sua famiglia, ha reso possibile il nostro progetto, ogni martedì mattina, infatti, un gruppo di 6 ragazzi, insieme all'educatore, raggiungono casa di Riccardo per svolgere l'attività in un contesto sereno, tranquillo e, soprattutto, familiare.

Marco, l'educatore racconta:

“Ogni ragazzo ha un suo compito, dal preparare la tovaglia al preparare i dolci e caffè (sì, una seconda colazione ce la concediamo) fino al lavare tutto.

Nella prima parte dell'anno l'attività ha visto come obiettivo la progettazione di un gioco da tavolo volto all'incremento delle proprie autonomie e del problem solving, messo a disposizione per i componenti del Centro e di chiunque ne faccia richiesta. In un secondo momento, i ragazzi hanno affrontato le diverse difficoltà dell'imparare a realizzare una lista della spesa in totale autonomia, ipotizzando una vita insieme e, di conseguenza, realizzando un “menù settimanale” per rendere tutto più schematico e semplice.

Quest'ultimo lavoro ha presentato fin da subito diverse difficoltà: ogni ragazzo la pensa diversamente, hanno tutti idee diverse e proposte differenti anche per una piccola lista della spesa. La sfida è proprio questa: **RAGIONARE COME UN GRUPPO.**

Sistemi di votazione, imparare il compromesso, ricevere un secco NO ad una proposta troppo esagerata....



Poi il pranzo assieme, il riordino e il godersi un po' di sana musica....”

Tutto ciò ha permesso al nostro servizio di dare una nuova possibilità a Riccardo ,ma anche a tutti i ragazzi che fanno parte dell'attività che hanno potuto sperimentare le proprie autonomie in un contesto diverso.

Per la nostra equipe è stato davvero un successo educativo, questa modalità di lavoro ci ha reso maggiormente flessibili e ciò è fondamentale per poter sviluppare il progetto di vita di ciascuna persona.

[Francesca La Torre]

## PROGETTO OFFICINA

### *Greenheros: gli eroi del verde*

Il presente contributo scelto per il nostro Servizio, Progetto Officina, ha come focus quello che per noi operatori è stato un grande successo educativo e che si riassume nel titolo dell'evento “Civil Week” tenutosi il 7 maggio 2022 presso la sala consiliare del Comune di San Giorgio:

**“La rivoluzione verde, quando la fragilità diventa risorsa per la comunità”.**

Questo evento ha rappresentato il frutto del lavoro costante di questi anni, orientato ed ispirato da due direttrici fondamentali.

Da un lato, nel corso degli ultimi anni il Servizio ha fatto propria **la sensibilità al green, alla natura e all'ambiente**, ha voluto e saputo tradurre questi valori in una proposta educativa fatta di attività e laboratori specifici. Attività già esistenti come l'orto, la Serra, la manutenzione del verde, che hanno da sempre rappresentato un'operatività preziosa per i fruitori del Servizio che traggono beneficio dal lavoro all'aperto e in contatto con la natura, lavoro che garantisce una serie di mansioni adeguate e specifiche compatibili con abilità e caratteristiche personali di ciascuno. Attività nuove, i Green Project che hanno raccolto la spinta e l'interesse alla difesa del verde e dell'ambiente, valori in cui i fruitori del Servizio facilmente si riconoscono e riescono a farsi portatori e difensori degli stessi; ci siamo chiamati Greenheros, gli eroi del verde, organizzando e diffondendo attività e buone prassi nel territorio (con eventi e fiere, fino alla collaborazione con le scuole, con la conduzione di work shop rivolti ai bambini delle elementari).

Dall'altro, spinta propria del Servizio è **l'apertura all'esterno**; da sempre le attività sono concepite, dove possibile, in connessione con la



comunità e il territorio, con le associazioni, enti, esercizi pubblici o privati con cui costruire opportunità di interazione ed inclusione sociale. Nel corso dell'anno, le nostre attività, gli eventi organizzati con il Comune di San Giorgio, la visibilità ottenuta dalla nostra partecipazione e disponibilità ad orientare attività, saperi e operatività a favore del Comune stesso, hanno innescato un circolo virtuoso tra il Progetto Officina, la Cooperativa e l'amministrazione comunale. Un circolo virtuoso che ci ha trasformato da essere "richiedenti" rispetto all'ente pubblico (di spazi, contributi, patrocinio per gli eventi), a soggetti erogatori di prestazioni a favore della comunità su richiesta dell'amministrazione stessa (richiesta di partecipare ad eventi cittadini, di fare parte della consulta, di prenderci cura di spazi ed aree verdi del territorio), in uno scambio prezioso e proficuo di utilità e disponibilità. Questa preziosa collaborazione, che ha preso il via e continua in modo sempre più significativo e serrato, si è tradotta nella costruzione di un evento, la Civil Week, una conferenza organizzata dalla Cooperativa e dal Comune di San Giorgio tenutasi il 7 maggio 2022 presso la sala consiliare in cui è stata data evidenza alla cittadinanza ed alla stampa locale di questa esperienza di collaborazione tra un Servizio rivolto a persone con disabilità e un'Amministrazione Comunale attenta e sensibile.

Un modello di essere Servizio educativo, per noi rivoluzionario nel suo significato profondo, capace di diffondere una cultura altra rispetto ad un'inclusione sociale vera e reale delle persone con disabilità, calata nel tessuto sociale territoriale, capace di restituire a ciascun soggetto da noi accolto, il riconoscimento di poter essere: una persona capace, una risorsa per gli altri, un soggetto portatore di buone prassi e saperi, un volontario, un esempio, un modello di cittadinanza attiva, un cittadino.

(Simona Stegani)



# C.S.S. CASA MIA

## “riapertura alla vita”

Il 2022 ci ha portato gradualmente fuori dall'emergenza sanitaria. Questo radicale cambiamento sollecita ora una profonda e difficile riprogettazione educativa, nella prospettiva di una “riapertura alla vita”, a tutto tondo, per gli ospiti della Comunità, dopo anni di ristrettezze e forti limitazioni con implicazioni sia sul piano delle autonomie che del benessere esistenziale di ognuno.

Allo stesso tempo, queste ricadute negative hanno stimolato a posteriori nell'equipe educativa riflessioni di carattere etico sulle strategie e sulle norme adottate dalle autorità sanitarie durante la pandemia. Protocolli, chiusure e limitazioni, utili in generale, hanno ulteriormente peggiorato le disparità, le distanze e le disuguaglianze a scapito delle persone con disabilità, aggravandone la condizione con un impatto ancora più forte che sul resto della società. Se le restrizioni generali erano molto limitanti per tutti, per la Comunità lo erano ancora di più, e le graduali riaperture erano per noi sempre più tardive e sofferte rispetto al contesto generale. L'etica della salute pubblica, cioè, si è focalizzata sul bene “comune”, ma agendo talvolta in modo separato o opposto agli obiettivi benefici dei nostri utenti, minando le strategie inclusive costruite faticosamente negli anni e il benessere esistenziale delle persone che da esse ne deriva. In ultima analisi, la ricerca del bene comune ha gravato, in modo sproporzionato, sui membri più fragili e vulnerabili della società, e fra questi le persone con disabilità e le loro famiglie.

In questa fase, compito dell'equipe educativa della Comunità sarà quello di abbattere questo nuovo “muro”, riponendo al centro le persone con un'apertura a 360°. La persona con disabilità non può essere imbrigliata in un protocollo sanitario, non è bisognosa solo di assistenza e protezione, non può essere appiattita sulla prevenzione o sul sintomo, ma è capace anche di affettività, desideri, aspirazioni; ed è titolare di diritti, compreso quello di cittadinanza, di partecipazione cioè alla vita della società, fruendo e godendo dei benefici che essa è in grado di offrire, ma contribuendo anche, laddove è possibile, alla sua crescita. Solo così possiamo provare a risarcire, almeno in parte, il “debito di vita” che le persone hanno maturato in questi anni, superando i limiti della medicalizzazione, guidati da una percezione completa e relazionale delle persone e del loro benessere più profondo. Nessun essere umano è riducibile a una parte o a una funzione del suo essere, composto



com'è da una miriade di aspetti biologici, psicologici, ambientali, sociali e spirituali, ciascuno collegato all'altro.

Naturalmente, questa “rinascita” non può prescindere da una ritrovata e più stretta collaborazione con le famiglie. Non solo attraverso strategie che sappiano orientare la pianificazione educativa verso un “progetto globale di vita sempre più condiviso”, ma anche garantendo una partecipazione più diretta alla vita quotidiana della Comunità, trasformandola in una sorta di “famiglia allargata”. Le famiglie, anche quelle più problematiche e fragili, devono tornare ad essere risorse fatta di competenze, conoscenze ed esperienze, che hanno solo bisogno di un luogo per esprimersi e per esercitare il ruolo di co/produttori del benessere personale e comunitario. Così come si punterà al rilancio del lavoro di rete con gli altri servizi della nostra Cooperativa, complicato in questi anni dal “distanziamento sociale”, che ha finito per impoverire nel tempo anche la necessaria sinergia professionale.

Siamo certi che tutto ciò contribuirà a restituire slancio e dignità alla nostra azione educativa, e sarà fonte di ulteriore gratificazione e benessere professionale per gli operatori. Allo stesso tempo, l'emergenza pandemica ci ha offerto l'opportunità di riflettere sul modo in cui la società considera ancora i soggetti più vulnerabili. E riconoscendo nelle fragilità acute dalla crisi il segno di un destino comune, ci siamo riscoperti più prossimi e familiari, e ciò ha accresciuto lo spirito di coesione, i vincoli di solidarietà e d'identificazione reciproca. In verità, la disabilità rivela la nostra interdipendenza e la responsabilità reciproca gli uni verso gli altri. Per chi crede, siamo tutti fatti a immagine e somiglianza di Dio. Tradotto laicamente, abbiamo tutti pari dignità e valore. Questo è l'insegnamento che vogliamo trarre da questi anni difficili: è possibile un mondo senza confini, dove nessuno è lasciato da solo ad affrontare le sfide della vita, e questo è il mondo che noi “educatori” possiamo contribuire a costruire. In tutto questo la Cooperativa “La Ruota” rimane una risorsa preziosa sul territorio. Una lunga tradizione di umanità e professionalità da cui abbiamo appreso che i nostri servizi saranno realmente inclusivi e “aperti”, spazialmente, temporalmente e nello stile, non solo perché la porte sono aperte, ma perché aperti saranno soprattutto i cuori e le intelligenze di coloro che li animano e li vivono.

(Domenico Condito)

# OFFICINA ARCOBACLEAN



*“Il rapporto tra le persone con disabilità e il lavoro resta ancora una dimensione critica nel nostro Paese. Delle persone con limitazioni nelle funzioni motorie, sensoriali, oppure disturbi intellettivi o del comportamento, ma comunque abili al lavoro, solo il 35,8% è occupato, il 20,7% è in cerca di un’occupazione mentre il 43,5%, presumibilmente scoraggiato dalle basse chance di trovare un lavoro e risulta inattivo.” ISTAT*

ArcobaClean nasce ufficialmente nel Dicembre del 2016 e vedeva la presenza di tre persone. Oggi ne coinvolge otto ed ha rigenerato più di 1.000 lavapavimenti. ArcobaClean è un luogo dove si lavora con il sorriso, dove ognuno di noi non ha bisogno di nascondere i propri limiti consapevole del fatto che ci sarà sempre qualcuno disposto ad aiutarlo. Un posto dove si discute anche animatamente, dove si fatica, si suda e ci si sporca parecchio. Abbiamo imparato un po' di meccanica, un po' di elettrotecnica e qualcosa di idraulica. Lo abbiamo fatto volentieri così come ci alziamo volentieri ogni mattina per andare a lavorare. ArcobaClean è la perfetta fotografia di quello che dovrebbe essere il nostro posto di lavoro.

(Alberto De Rosa)



# **Un saluto a chi ci ha lasciato**

57

---



## "IN ALTO I CUORI! "

Ciao Giovanni, vogliamo salutarti così, come facevi tu ..., con la stessa gioia che trasmettevi ogni volta che ci si incontrava!

In alto i cuori!

Grazie innanzitutto per la tua testimonianza di fede: animato da forte passione per il vangelo, hai saputo portare nelle nostre vite con tenacia e ardore quell'Amore grande che ha dato senso e forza alla tua vita, e che anche nella sofferenza e fragilità ha contraddistinto questi ultimi anni.

In questo momento sentiamo l'esigenza di esprimere, anche a nome di tutta la Cooperativa LA RUOTA ed in particolare delle persone che ti hanno conosciuto personalmente la nostra riconoscenza per ciò che hai rappresentato all'interno della cooperativa stessa.

Hai contribuito a costruire la storia della cooperativa LA RUOTA: sei stato non solo uno dei soci fondatori ma, di volta in volta, mentore, spirito critico, musa ispiratrice, formatore, amico e punto di riferimento significativo per tutti, in particolare nei servizi rivolti alle persone con disabilità.

Sensibile e attento agli stati d'animo, sempre pronto ad ascoltare e a dare un buon consiglio, hai saputo trasmetterci il tuo ricco bagaglio culturale, la tua dedizione e attenzione ai bisogni della persona con disabilità, sei stato punto di riferimento e sostegno prezioso per le famiglie.

Sapevi accogliere indistintamente chiunque si rivolgesse a te, con la capacità di affrontare le situazioni con uno sguardo all'essenziale e con il giusto grado di ironia che riusciva ad alleggerire anche le situazioni più pesanti;

Sei stato capace di leggere i segnali di cambiamento sociale e di ipotizzare soluzioni fuori dagli schemi che hanno rappresentato uno stimolo e un modello per tutti noi.

Negli anni di lavoro comune abbiamo condiviso non solo il "fare" ma anche la nostra "umanità" fatta di fragilità, di fatiche e di sogni che potessero creare nuove opportunità per quella frazione di mondo che è il territorio in cui la cooperativa LA RUOTA opera.

Ci hai salutato come tuo solito: in punta di piedi e senza disturbare. Lasciandoci di stucco, come quando te ne uscivi con le tue battute che ancora oggi, fanno parte dei ricordi più limpidi e vivi che abbiamo di te.

Per quel che vale, promettiamo di tenere "IN ALTO I CUORI" certi che il tuo, da lassù, ci osservi e ci guidi come una stella cometa che ci indica la strada.

IN ALTO I CUORI  
Ciao Giovanni.. grazie



Il pensiero di Roberta ci apre al mistero della vita, con le sue gioie e i suoi dolori, a queste vie imperscrutabili che sfuggono al nostro ragionare.

Ma è mistero. A cui affidarsi come un bambino in braccio a sua madre: si fida e si affida.

Noi ti ricordiamo così: in quella "cavolo" di Bussola.

A volte attenta...a volte sulle tue. A volte agitata...altre volte calmissima.

Un giorno solare...un giorno tenebrosa. Ma proprio per questo sempre, sempre vera.

Quando sorridevi, era tutto il quartiere a sorridere. Non è stata facile la vita per te, Roberta, lo sappiamo. Ma noi della Cooperativa LA RUOTA sappiamo una cosa: ora racconterai a tutti, ma proprio tutti, le tue storie divertenti, e tutti saranno più lieti, almeno un po'.

Ci hai regalato una cosa preziosa: la sincerità.

Noi abbiamo sempre cercato di ricambiarti con il nostro amore, niente di più, e speriamo di esserci riusciti. Sappi che non smetteremo mai di farlo.

A noi non resta che il piangere, l'accogliere, il servire e l'amare.

Amare sempre.

Ciao cara Roby!

Ciao Angelo,

in questa enorme tristezza e vuoto che lasci

Vorremmo provare a dirti grazie,

il nostro grazie per tutto quello che hai lasciato in ciascuno di noi  
e in ciascuna delle persone che ti ha conosciuto.

Ci arrogiamo la presunzione di parlare anche per tutte loro.

Grazie per il tuo sorriso, sempre e comunque,  
sempre ogni giorno, specchio della tua serenità,  
della dedizione dell'amore e della tenacia

di cui sei sempre stato circondato nella tua incredibile famiglia;

la stessa dedizione e amore che trasmettevi a tutti intorno a te.

Grazie per ogni gesto anche il più piccolo, per ogni espressione,  
che conoscendoti, sapevano raccontare più di ogni possibile parola

Grazie perché nonostante le tue poche parole,  
abbiamo cantato tanto, tantissimo insieme,

condividendo la tua immensa passione per la musica, Tutta la Musica;

Grazie perché nonostante la tua carrozzina abbiamo anche ballato, e fatto teatro, siamo stati  
tra i monti e in piscina, in mezzo a parchi e boschi.

Grazie perché nei tuoi racconti silenziosi ci hai portato a Catania, nella tua terra,  
che tornava con te nei tuoi occhi al termine di ogni viaggio.

Grazie perché ce la raccontavi così!

Averti incontrato e aver fatto un pezzo di strada con te  
ha arricchito ciascuno di noi.

Ci hai insegnato, mentre lo imparavamo insieme, quanta ricchezza è racchiusa nel più piccolo  
gesto, anche in quello che i superficiali chiamano insignificante.

Grazie Angelo

i tuoi educatori, compagni, volontari e da chi ti ha conosciuto.



**Grazie!**

A te, socio... volontario... lavoratore... amministratore... perché pur nella complessità che ha caratterizzato questo anno educativo hai saputo creare nei nostri servizi un ambiente vivibile per ognuno, anche per i più fragili.

**Grazie!**

Al Consiglio di Amministrazione che con me, ha saputo attraversare la pandemia senza perdere fiducia nel domani e nelle risorse della nostra Cooperativa.

60

**Grazie!**

Al Collegio sindacale e al Revisore Unico perché ci hanno sostenuti nelle scelte importanti e nelle decisioni strategiche.



Un'esperienza  
di vicinanza alle persone,  
alla loro storia... ai loro bisogni...  
al desiderio di ogni uomo  
di non essere solo...

[WWW.LARUOTAONLUS.ORG](http://WWW.LARUOTAONLUS.ORG)